



# COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)  
Tel. 0331.467811 - [www.comune.rescaldina.mi.it](http://www.comune.rescaldina.mi.it)  
P.IVA 01633080153 - PEC: [comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it)

## SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2022

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 20237 del 24 Settembre 2022  
Seduta straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione, per venerdì 30 Settembre 2022 – ore 21.00

Deliberazioni:

51	COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO: TERZA VARIAZIONE DI PEG E DI CASSA ANNO 2022
52	APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 29 LUGLIO 2022
53	BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2021 – ART. 11 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118: APPROVAZIONE
54	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023/2025
55	APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI E DEL CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO AL POF – ANNO SCOLASTICO 2022/2023
56	APPROVAZIONE PROPOSTA DI TRANSAZIONE TRA IL COMUNE DI RESCALDINA ED AUSER INSIEME DI RESCALDINA PER LA DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO (R.G. 1896/2021 TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO) IN MERITO AL CREDITO VANTATO DALL'ENTE

Fatto l'appello nominale da parte del Segretario, avv. Gianpietro Natalino, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 16 consiglieri: Ielo Gilles André (Sindaco), Gasparri Massimo Ambrogio, Cattaneo Michele, Crugnola Gianluca, Gasparri Elena, Giaquinto Fabio, Matera Francesco, Nasta Mariateresa, Pezzoni Katia, Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Vezzoli Federica, Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo, Turconi Andrea.

Assente il consigliere Gasparri Marco.

È altresì presente l'assessora esterna Gulizia Adriana Maria.

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 SETTEMBRE 2022**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Buonasera. Apriamo il Consiglio Comunale di venerdì 30 settembre. La parola ovviamente al Segretario Generale per verificare la presenza di Consiglieri, prego.

**Segretario Generale Avv. NATALINO GIANPIETRO**

Grazie. Procedo con l'appello.

*Il Segretario procede all'appello*

**Segretario Generale Avv. NATALINO GIANPIETRO**

Dò atto anche della presenza dell'Assessore esterno Gulizia Adriana.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie. Quindi verificato che il numero legale c'è, possiamo partire con il primo punto.

**OGGETTO N. 1 – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO: TERZA VARIAZIONE DI PEG E DI CASSA ANNO 2022**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Se l'Assessore Matera ce la illustra, grazie.

**Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO**

Grazie Presidente. E' solo per comunicare al Consiglio che in data 29 luglio la Giunta ha effettuato una variazione di PEG di propria competenza, che rientra sempre in quella che è la variazione generale di assestamento di bilancio che il Consiglio ha approvato a luglio.

Come di consueto, le variazioni di competenza della Giunta, hanno degli importi di modesta entità, e infatti anche nello specifico di questa variazione l'ammontare lordo è pari a 2.000 euro e netto ovviamente in compensazione pari a zero. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie.

**OGGETTO N. 2 – APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 29 LUGLIO 2022**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Chiedo se ci sono delle variazioni da apportare ai verbali della seduta consiliare del 29 luglio 2022. Se non ce ne sono, diamo per approvati i verbali.

**OGGETTO N. 3 – BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2021 – ART. 11 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118: APPROVAZIONE**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

La parola sempre all'Assessore al bilancio Matera per presentare la delibera sul bilancio consolidato per l'esercizio 2021. Prego.

**Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO**

Grazie ancora. La normativa prescrive agli Enti di effettuare entro il 30 settembre questo adempimento, che è l'approvazione del bilancio consolidato dell'Ente Comune di Rescaldina.

Rispetto alle precedenti stesure non vi sono sostanziali differenze di carattere procedurale, in quanto tutte le componenti del cosiddetto Gruppo Amministrazione Pubblica Rescaldina rientrano nel perimetro di consolidamento, in quanto nessuna di queste partecipazioni è da considerarsi, sempre secondo i parametri della normativa, irrilevante e pertanto tutte partecipano al risultato che è contenuto e riassunto all'interno dei documenti.

Questo documento ha caratteristiche puramente e squisitamente tecniche e, come aggiungo sempre, di dubbia utilità, e la sua funzione è quello di aggregare in modo proprio aritmetico e secondo le regole della contabilità economico patrimoniale quelle che sono le partecipazioni dell'Ente, considerando appunto lo stesso come un'unica realtà economica.

L'aggregazione di queste partecipazioni avviene quindi in ragione della quota di partecipazione che l'Ente ha all'interno degli organismi partecipati e rettificando le cosiddette operazioni infragruppo, cioè quelle operazioni che vengono effettuate tra soggetti del medesimo gruppo. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Ha chiesto la parola Longo, prego.

**Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie. Faccio anche la dichiarazione di voto. Essendo un documento squisitamente tecnico, come diceva l'Assessore, di politico c'è relativamente poco, diciamo che però alla base è chiaramente il bilancio comunale, al quale noi abbiamo sempre votato contro, quindi per questo punto il Centrodestra Unito si asterrà. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Non ci sono altri interventi. Passiamo direttamente alla votazione. E' possibile votare. Grazie.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.*

*Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo, Turconi Andrea) la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.*

*Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo, Turconi Andrea) la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.*

## **OGGETTO N. 4 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023/2025**

### **Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Ricorderete che è già stato presentato dal Sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale utile, ovvero di luglio, e pertanto non ci sarà nessuna presentazione, ma passiamo direttamente alla discussione. Casati prego.

### **Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie. Documento unico di programmazione DUP 2022/2025. Con questo DUP già si va oltre la legislatura, visto che si voterà nel 2024 per il nostro Comune e, visto i tempi che corrono, potrebbe già essere soggetto di notevoli modifiche.

Cominciamo casualmente dalla situazione indecorosa delle strade e dei marciapiedi, con buche e rattoppi da ogni parte; la carenza di pulizia delle stesse; i cestini dei rifiuti debordanti; immondizia sparsa peggio delle trecce di Ermengarda per i boschi del nostro territorio. Colpa dei cittadini maleducati, certo, ma alla quale bisogna porre rimedio.

Le spese faraoniche: ben 5 milioni di euro per ristrutturare la Torre Amigazzi, di proprietà di un'azienda privata, alla quale dovremmo restituirla dopo 25 anni; nel frattempo da utilizzare per necessità di cui nessuno a Rescaldina sente il bisogno, ma solo per concretizzare la vostra visione sociale ideologica.

Da tener presente che su questa Torre Amigazzi, per la piccola parte di pertinenza del Comune, l'attuale proprietà si è obbligata ad eseguire lavori per 360.000 euro, che così facendo svanirebbero. Su tale ristrutturazione poi nel corso dei 25 anni di godimento, fra virgolette, vanno calcolati costi di manutenzioni ordinarie e straordinarie, e di gestione, che nessuno quantifica, ma che peseranno sicuramente sui prossimi bilanci comunali.

Per non parlare di entrate molto aleatorie circa gli affitti, come del resto succede per la maggior parte degli appartamenti comunali attuali.

Queste operazioni si fanno al contrario. Ricordo, quando ero Consigliere a Legnano, che una Società aveva chiesto il Castello di Legnano per ristrutturarlo, in base ad accordi ovviamente, per poi riconsegnarlo alla città dopo 25 anni. Cosa che non è andata in porto, ma che alla Lega andava benissimo.

A seguire, la spesa di circa un milione di euro per realizzare quattro aule della scuola materna pubblica di Rescalda, che comportano un costo pari a 5.000 euro al metro quadro; opera tra l'altro aggiudicata ad un'impresa che dista non pochi chilometri da Rescaldina, la quale ha fatto un'offerta, per eseguire questi lavori, di 770.000 euro.

La qual cosa sta a significare che, come abbiamo sempre detto noi, la spesa prevista è spropositata o che la ditta de quo non sa fare i beni calcoli. Cosa anche questa abbastanza preoccupante.

Il tutto senza un dialogo con la scuola materna privata di Rescalda a fianco, ed il cui immobile è del Comune, per una sinergia nel servizio educativo.

Le spese socio assistenziali di importi eclatanti, senza nessun riscontro, almeno a noi non è noto, fra l'impegno ed i risultati raggiunti.

I servizi a domanda individuale, che comportano uno squilibrio fra costi e ricavi di notevole entità, senza peraltro soddisfare appieno il grado di bisogno degli stessi.

Le spese, anche queste senza voler fare mai un riscontro sull'utilità delle stesse, per piste ciclabili, sia quelle fatte che quelle da fare, sperando che qualche Santo riesca ad evitare almeno quest'ultima, talvolta in contraddizioni fra di loro, come la pista in progetto fra Rescalda e Nizzolina per 900.000 euro, e la ristrutturazione del piazzale della stazione ferroviaria per 700.000 euro. Non sto a ripetere quello che avevo già detto in Consiglio Comunale l'ultima volta o due volte fa.

L'utilizzo del nostro corpo di vigilanza in gran parte per le contravvenzioni al Codice della Strada e meno per la prevenzione delle stesse o per servizi di sicurezza alle persone singole o alla

comunità: furti a non finire, anche di biciclette durante manifestazioni amatoriali patrocinata dal Comune.

L'affidamento di servizi importanti e costosi senza un confronto con altri fornitori, ma sempre utilizzando la forma in house, a voi tanto cara.

Peraltro noi del CDU non siamo contrari a questa forma, sia ben chiaro, ma non siamo in grado di valutare la controfferta, perché non ci viene sottoposta, né a noi, né ai cittadini.

L'utilizzo di fondi regionali a iosa pervenuti dalla Regione Lombardia: nel 2022, e non è ancora finito l'anno, sono arrivati 1.758.455 euro e, come ringraziamento, poi si sale sulla fontana della piazza ad arringare la gente contro la Regione Lombardia, ma utilizzando i generosi fondi che da questa arrivano, senza evidenziarne la provenienza con un bollino regionale, come fate per Vivere Rescaldina.

La radicata convinzione che prima di voi le tenebre, dopo di voi il diluvio, sempre incolpare quelli di prima e osannare il vostro operato.

Lasciate che sia la popolazione di Rescaldina a valutare. A giudicare dalle recenti elezioni qualche perplessità emerge.

E last but not least, come dicono ad Agrigento forse, il problema dello spaccio di droga sul nostro territorio. Ho sentito parole terribili in quest'aula al riguardo, come "Il morto era solo per 50 metri nel territorio di Rescaldina", come dire che se fosse stato a 51 metri più in là, l'Amministrazione non doveva neanche essere coinvolta, tra l'altro come del resto si è verificato.

Certo, questo problema non è solo di Rescaldina. Pensiamo che quasi tutti gli 8.000 Comuni d'Italia si debbano confrontare con questa piaga, sulle cui origini si potrebbe discutere a lungo, ma usciremmo dal seminterrato, come direbbe Frassica.

Nessuno ha la bacchetta magica, ma qualche riflessione comune pensiamo debba essere fatta su questo lacerante problema.

Tocchiamo solo di striscio l'erba del cimitero, la carenza di illuminazione delle strade e dei marciapiedi, con conseguente timore dei cittadini a muoversi dopo il tramonto; la circolazione stradale resa ancora più complicata da divieti di accesso e sensi unici, che portano solo ad allungare il tragitto con maggiori pericoli ed inquinamento.

Quanto fin qui detto è solo una parte delle disfunzioni che affliggono il nostro paese e dimostra che l'ideologia con la quale Vivere Rescaldina amministra questo paese, non servono. Occorrono provvedimenti più concreti.

Per cui, quando questo periodo di transizione ideologica sarà terminato, Rescaldina ritornerà nelle mani dei rescaldinesi.

Il quadro mi sembra abbastanza affollato, più di Guernica, per poterlo collocare in una specifica sezione. Forse andrebbe bene nella sala del buon senso e non in quella della presunzione. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Franchi ha chiesto la parola. Non so come comportarmi, chiedo a lei Capogruppo: il Consigliere Casati ha parlato esattamente per 8 minuti, e io l'ho lasciato parlare.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

No no.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Sto parlando, Casati, e non l'ho interrotta.

Il Capogruppo, come lei saprà, ha a disposizione 10 minuti per l'intervento e può anche replicare. Io le chiedo se il Consigliere Casati è intervenuto come Capogruppo oppure come Consigliere, così per regolarmi sul dare la parola e il tempo in altri interventi eventuali. Prego Franchi.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Mi sembra una domanda pleonastica nel senso che, se avesse parlato in nome del Capogruppo, o il Capogruppo non sarebbe stato qui presente, oppure lo avrebbe detto esplicitamente. Quindi ha parlato a titolo suo di Consigliere, con tutta l'autorevolezza che la sua funzione di Consigliere gli conferisce, che è pari quasi a quella del Capogruppo, un pochino di più, qualche spazio di più al Capogruppo è concesso.

Mi si consenta di dire che il documento unico di programmazione è un documento di recente costituzione, per cui i tempi, che peraltro danno più spazio alla discussione del bilancio, non sono stati aggiornati per la discussione del DUP, perché il DUP non esisteva dentro il Regolamento.

A mio giudizio mi sembra una soluzione di buon senso essere un po' elastici sui tempi di discussione del DUP, visto che il DUP è un documento pregnante al punto da essere il documento preludio del documento di bilancio.

Per cui secondo il mio modesto parere, se anche qualcuno di noi si permettesse di sfiorare i tempi su un argomento così importante, come si è fatto penso in precedenza, si possa chiudere un occhio.

Comunque, se lei non intende chiudere un occhio, mi fermi.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Tolgo un attimo la parola per una precisazione, Capogruppo, e per un aggiornamento su quelle che sono le regole di questo Consiglio.

Il Regolamento vigente non è quello che stiamo cercando di revisionare, in cui peraltro devo anche ricordare che, come accordi tra i Capigruppo, io l'ho messo in discussione ma, per diversi motivi che non stiamo ad analizzare, non siamo ancora riusciti ad arrivare ad una discussione fattiva.

Detto questo, quindi vale il Regolamento precedente. Non c'è buon senso, non c'è altre cose. Vale il Regolamento precedente.

Poi, come lei avrà avuto modo di appurare, di sperimentare, in tutti questi Consigli io non ho mai tolto la parola a nessuno, però devo anche capire a che titolo si interviene.

Siccome mi ha detto che lei è il Capogruppo, il Consigliere Casati è intervenuto a titolo di Consigliere, gli devo dire che ha esaurito il suo spazio su questo punto all'ordine del giorno.

Lei invece ha a disposizione 10 minuti e una replica di altri 5.

Questo dice il Regolamento. Grazie. Prego Franchi.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Chiaramente il mio intervento sarà più lungo, mi fermi pure.

Anche quest'anno siamo chiamati a discutere il DUP. Siamo però in un momento molto più avanti nel tempo, perché siamo vicini alla scadenza del mandato di questa Amministrazione, per cui secondo la logica che ci ha sempre guidati come Centrodestra nell'esaminare i documenti di programmazione, noi li leggiamo nell'ottica di vedere quali sono i problemi per i quali si sono prese certe decisioni, quali sono gli obiettivi che si sono prefissi, e di vedere anche, laddove gli obiettivi sono stati in qualche modo avviati, esauriti o risolti, vedere anche quali sono i risultati in modo chiaro e trasparente.

Quest'ultimo aspetto in questo documento come al solito, anche nei precedenti, viene a mancare. Allora noi andiamo a vederlo un pochino con questa chiave di lettura e secondo l'ordine di esposizione nel documento dei vari argomenti.

Sulla pianificazione territoriale è già stato detto qualcosa nell'intervento che mi ha preceduto; direi che sulla pianificazione territoriale l'argomento principale oggi è la fruibilità del territorio; fruibilità del territorio che da noi ancora è un sogno perché si dimostra, con i fatti di cronaca nera, il fallimento della strategia del ciclovagando e della mobilità dolce.

Integration Machine. Anche qui mancano i risultati; mancano i risultati nonostante ci siano stati tre anni di lavoro, 2021-2023 su finanziamento, altri tre anni si stanno facendo con le risorse comunali, ma i risultati in evidenza scritti nero su bianco non si trovano.

Le politiche del lavoro. Emerson fra poco chiuderà; dei 150 lavoratori, 60 sarebbero stati ricollocati, secondo le notizie della stampa, 90 lavoratori rimasti attendono la cassa integrazione, ma la ditta va verso la chiusura definitiva. A nulla sono valse gli auspici di sperare di trovare qualche acquirente.

In compenso, e qui faccio un salto e andiamo alla missione 15, politiche del lavoro, l'orientamento lavorativo, che è la questione centrale del problema del lavoro, nonostante do atto, come ci annunciò il Sindaco nel mese di luglio, che qualche cosa di più viene detto nel documento, però concrete azioni sulle politiche del lavoro, che vede ancora nel documento obiettivi da raggiungere, quindi vuol dire senza ancora azioni concrete in atto, non è stato fatto nulla, se per politica del lavoro intendiamo l'attivazione di politiche attive del lavoro, cioè politiche capaci di - almeno quello che si può fare, noi lo diciamo da molto tempo - orientare almeno i giovani a scelte lavorative dove, nonostante la disoccupazione, ci sono settori che disperatamente cercano certe professionalità e non le trovano.

Illuminazione pubblica. E' già stato detto, siamo d'accordo a ridurre l'inquinamento luminoso, a razionalizzare i consumi, eccetera, eccetera. Però il paese è buio e questo aggrava anche il rischio di danni ai cittadini, perché i marciapiedi, le buche, eccetera, implicano le cadute.

Sulla gestione dei rifiuti avrei bisogno di un po' più tempo, però vado molto velocemente, perché qui sulla questione dei rifiuti io sono d'accordo che in Italia, in Regione Lombardia e anche a Rescaldina, si stia facendo molto, si siano fatti molti progressi, che la questione dell'inquinamento e della riduzione dei rifiuti è una questione centrale. Ci ha fatto pure un'enciclica il Papa nel 2015, per cui assolutamente d'accordo.

L'Italia peraltro è avanti due anni rispetto agli obiettivi dell'Unione Europea, per cui stiamo sicuramente lavorando molto bene.

Quando però si dice che "a Rescaldina, grazie alle scelte coraggiose di Vivere Rescaldina - e qui i toni altisonanti e l'autoreferenzialità non si spreca - ma grazie alle scelte coraggiose di Vivere Rescaldina, Rescaldina è per il quinto anno consecutivo il Comune riciclone" va molto bene, perché i nostri cittadini è giusto che si dica che si stanno comportando in modo virtuoso, ma noi mettiamo sempre in guardia sul fatto che, quando qualcuno si sente molto bravo, o si sente arrivato, dà poco spazio alla presa di coscienza che si possa ancora migliorare.

Leggendo questi dati, che peraltro sono stati pubblicati sul periodico Partecipare, noi diamo dei messaggi che sono di pura propaganda e sono fuorvianti rispetto a quella che è la realtà, perché se noi diciamo che i Comuni italiani sono 7.904, come ben sappiamo, e lo scriviamo sul giornale, e che Rescaldina è collocata al 354° posto, diciamo una cosa falsa, perché i dati di coloro che stilano questa graduatoria sono dati su un campione di 590 Comuni. Quindi Rescaldina è 354° su 590, non sui Comuni italiani, quindi 354° su 590 e non su 7.904 Comuni italiani, perché 590 sono i comuni che partecipano alla graduatoria in quanto sono stati giudicati Comuni rifiuti free, perché producono una quantità pro capite di rifiuti avviati allo smaltimento inferiori ai 75 chilogrammi. Allora Rescaldina è virtuosa in questa misura.

Se poi andiamo ad analizzare, per ragioni di tempo purtroppo non posso farlo, però i cittadini che ci ascoltano possono leggere l'articolo sul numero appena uscito di Partecipare, ma se noi andiamo a vedere la situazione a livello regionale, la situazione a livello provinciale, la situazione fra i Comuni fra i 5.000 e i 15.000 abitanti, eccetera, eccetera, troviamo esattamente le stesse proporzioni.

Per esempio - questo lo diciamo perché ci sembra importante - quando si parla della graduatoria in Regione Lombardia, si dice che i Comuni in Regione Lombardia sono 1.506; però chi partecipa alla graduatoria sono solo 95 Comuni. Rescaldina è al 92° posto. Allora Rescaldina nella graduatoria regionale è il fanalino di coda. Questi sono i dati.

Se poi finiamo con il discorso dei Comuni fra i 5.000 e i 15.000 abitanti della Provincia di Milano, si viene a dire che Rescaldina è terza, però bisogna dire che è terza su 6 Comuni, non è terza come si vuol fare intendere su 133.

Questo per dire che noi abbiamo avuto una capacità dei nostri cittadini di adattarsi con coerenza, con pazienza, con rispetto, a quelle che sono le regole per lo smaltimento dei rifiuti.

E' giusto dire ai cittadini che hanno fatto dei passi da gigante rispetto ad anni fa, quando la sensibilità, non in Rescaldina, non delle Amministrazioni precedenti, ma in Italia e nel mondo, la sensibilità era diversa. Oggi la sensibilità è più alta e i cittadini di Rescaldina hanno un comportamento virtuoso. Ma bisogna dire che occorrono dei margini di miglioramento che vanno ancora perseguiti, .

Questo a nostro giudizio è un messaggio che non è pura propaganda, ma è un vero e proprio messaggio educativo.

Scuola materna di Rescalda salto perché ne parlerò poi nella programmazione scolastica.

I locali della stazione, siamo ancora a dire che bisogna valorizzare la vocazione sociale di questo luogo, ma lì il degrado, l'insicurezza, è sempre maggiore.

Sugli anziani, siamo contenti del richiamo dei dati ISTAT, dei dati di quanto il Comune spende per supportare i costi delle RSA, dei ricoveri in RSA, però dire che il co-housing nello stabile donato di Via Garibaldi è la soluzione, è un po' poco. Noi ci aspetteremmo qui di vedere qualche cosa di più sugli interventi a domicilio, sul supporto alle famiglie che hanno degli anziani da gestire a casa.

Quando poi si va a vedere il documento negli obiettivi, è stata fatta una suddivisione in obiettivi raggiunti, obiettivi a raggiungimento continuativo, obiettivi già organizzati, obiettivi da raggiungere.

Sui servizi istituzionali c'è il discorso dell'APP Municipium rispetto all'APP Comunichiamo, è cambiato poco in realtà; diciamo che è importante avere un riscontro di queste comunicazioni e segnalazioni che si fanno sulle APP, perché nell'APP Comunichiamo il riscontro tardava o non c'era affatto.

Nell'APP Municipium abbiamo visto che la modalità è più o meno la stessa per inserire i dati, forse c'è qualche miglioramento da fare, se potremmo parlarne, avremo molto piacere a darvi dei suggerimenti, però se non c'è un riscontro e se il cerchio non si chiude, i cittadini si disaffezionano e, a parte quelli che hanno difficoltà telematiche, ma anche quelli che usano lo strumento senza problemi, si stancano e non lo fanno più.

Nella missione 3, la missione 3 la chiamiamo Polizia Locale. Perché la chiamiamo Polizia Locale la missione 3 se si chiama ordine pubblico e sicurezza? Io posso capire che ci sia un'avversione certo su certe parole, come ordine e sicurezza, ma se così si chiama, chiamiamola così. Comunque qui c'è scritto Polizia Locale.

Sulla Polizia Locale, ci fa piacere che ci siano gli incontri di prevenzione delle truffe, però ci si deve chiedere perché la gente non viene. Perché se la gente non viene, evidentemente c'è un segnale di scarsa confidenza delle persone nell'Amministrazione e quindi, più che organizzare gli incontri, forse bisogna ragionare e lavorare sul migliorare l'accessibilità, sul fare qualche cosa che attiri la gente, più che non dire "Abbiamo fatto gli incontri". Però se agli incontri poi è venuta poca gente, il risultato è sempre poco.

Sull'educazione alimentare, qui ci associamo anche noi davvero al ringraziamento al Comitato Mensa, perché il Comitato Mensa, che io ho il piacere di seguire nei suoi lavori, fa davvero un lavoro molto, molto utile: sia i genitori, sia gli insegnanti danno suggerimenti costanti, danno indicazioni interessantissime.

Quello che dispiace è cogliere che i suggerimenti e le indicazioni sono sempre quelli perché i problemi non vengono risolti, però la costanza dei genitori e degli insegnanti è veramente encomiabile.

Discorso educazione alimentare. L'educazione alimentare va perseguita. I genitori hanno detto nelle sedute che è importante, perché i figli hanno bisogno di sentirsi dire, oltre alla famiglia, anche dentro corsi, dentro momenti formativi, come si deve mangiare ma, oltre a questo, bisogna anche valutare poi come si comportano i bambini e i ragazzi a scuola.

Ho quasi finito, Presidente, se mi dà ancora due minuti chiudo.

Tutela dell'ambiente. Abbiamo la stesura del piano manutenzione verde. Sul piano manutenzione verde noi come Centrodestra nel 2020 abbiamo fatto un'interrogazione sulla manutenzione del verde; sempre nel 2020, a novembre, il Capogruppo del Movimento 5 Stelle presentò una mozione sullo sviluppo del verde e il Centrodestra propose un emendamento che impegnava

l'Amministrazione ad emanare un atto di indirizzo per la realizzazione di un piano delle aree verdi da concretizzare in sinergia con il Comitato Ambiente.

Troviamo ancora nel 2022 fra gli obiettivi da raggiungere, quindi fra gli obiettivi in là nel tempo, la stesura di un piano di manutenzione del verde. Anche qui ci permettiamo di dire che siamo in grande, grande, grande ritardo.

Mobilità. Sulla mobilità sicuramente le pensiline, i fenomeni atmosferici che sono sempre più intensi richiedono le pensiline nelle fermate degli autobus, ancora obiettivo da raggiungere, quindi ancora da mettere in piedi.

Io ho il vecchio documento, per cui non so dove, comunque nella missione 11, trasporti e mobilità, abbiamo ancora la sopravvivenza della parola "estinzione" sulla figura del disability manager. L'avevamo già corretta un anno fa. Il disability manager è stato istituito, non è stato estinto. Ma refusi a parte, a beneficio della popolazione, vorremmo degli aggiornamenti su quello che è successo dopo l'istituzione di questa funzione che per noi è importantissima.

Ultima cosa, Presidente se posso dirla, diritti sociali e politiche della famiglia. Qui c'è fra, gli obiettivi da raggiungere, quindi ancora tutto da costruire, gestione delle dimissioni protette, centro prelievi, che sono due elementi per noi importantissimi perché sulle dimissioni protette lo sappiamo, Presidente, c'è una grossa attenzione soprattutto dalle famiglie, perché le degenze sono ormai brevissime e quindi c'è il problema della dimissione curata, e perché soprattutto vedono un forte coinvolgimento dei servizi di assistenza domiciliare.

Quindi i servizi di assistenza domiciliare hanno un ruolo molto importante in questo discorso, per cui ci sembra che questo obiettivo da raggiungere, arrivati quasi a un anno e mezzo alla scadenza del mandato, sia un pochino preoccupante.

Il centro prelievi è urgente e necessario per lo spostamento che oggi ancora i nostri cittadini devono subire per andare a fare dei prelievi magari routinari, magari frequenti, eccetera, eccetera.

Poi da ultimo sulle aree cimiteriali è già stato detto: l'incuria e la trascuratezza veramente sono sempre presenti, a parte interventi sporadici, adesso arriva novembre, per cui sicuramente ci sarà l'intervento di pulizia, ma anche qui la situazione rimane quella che è sempre stata, e quindi un degrado veramente preoccupante e soprattutto indecoroso in un luogo così frequentato dai nostri cittadini.

Grazie Presidente per il tempo.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

La riprendo io un attimo la parola, giusto per la cronaca. Io non faccio il ragioniere, però ha parlato 16 minuti. Il buon senso l'abbiamo applicato.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Ripeto, il concetto magari non è chiaro: non faccio il ragioniere. Ha parlato per 16 minuti e il tempo è stato dato e ho applicato quello che lei chiama buon senso.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Va bene, però è un appello che faccio a tutti, perché i tempi sono sempre contingentati e io, per quanto posso, anche con la mia elasticità che è quella che è, vista anche l'età, le mie arterie saranno anche indurite, per cui saranno poco elastiche, però cerchiamo di applicare il Regolamento.

Rudoni prego.

**Ass. alla Pubblica Istruzione e Servizi Sociali RUDONI ENRICO**

Grazie Presidente. Gli interventi hanno toccato numerosi punti, quindi cerco di rispondere a tutti. Partiamo dal Consigliere Casati e dalla scuola materna, il costo della scuola materna. Ne abbiamo già parlato a lungo in questo luogo. Continuo a sentire cose del tutto inesatte: si mette in dubbio il fatto che una ditta, avendo vinto un appalto, fa un ribasso come tutti gli appalti, pertanto si ricalcola il costo rispetto al ribasso dicendo che "quindi avevate ragione e che la cifra iniziale era totalmente errata".

Io non conosco le vostre competenze, magari siete architetti, magari siete progettisti; io non sono progettista, non sono architetto, ma ho condiviso insieme all'ex Assessore all'urbanistica, che ringrazio, tutto il processo partecipativo: la riqualificazione della scuola materna è totalmente inclusiva, totalmente con un progetto innovativo dal punto di vista non solo architettonico ma anche pedagogico, in quanto quando si va a strutturare una scuola materna e qualsiasi scuola si tiene conto anche di questi elementi.

Se voi avete evidenze che il costo è spropositato e ci siano stati delle scorrettezze, ci tengo a invitarvi a farle notare; scorrettezze, non ho parlato di nient'altro. Visto che citate nuovamente che il costo è spropositato, secondo quale base? Nessuna, in quanto le competenze da progettista e da architetto di certo non appartengono né all'Assessore Rudoni, né tantomeno al Consigliere Casati. La spesa è una spesa spropositata.

Nessun dialogo con la materna privata. Ma chi ha detto questo? Stiamo dialogando con la materna privata da tanto tempo. L'ho detto e ridetto nelle due Commissioni del Piano di Diritto allo Studio che con la materna privata c'è un dialogo aperto, del tutto trasparente, che non vogliamo per niente nascondere.

Ci sono visioni diverse? Ci sono visioni diverse, ma c'è un dialogo aperto da novembre dell'anno scorso. Chi ha detto che non abbiamo mai dialogato con la scuola materna per la riqualificazione della materna e per tutto quello che sarà il futuro? Totalmente errato, totalmente inesatto e infondato, tant'è che gli atti, che sono anche protocollati, dicono totalmente il contrario.

Spese socio assistenziali senza riscontri. Sono un po' stanco anche di rispondere a questa cosa. Le spese socio assistenziali senza riscontri, non è vero che non ci sono riscontri. Non ci sono i riscontri che volete voi. Ma è legittimo, siamo su due posizioni diverse. Ma i riscontri che volete voi non ci saranno mai, perché dettiamo la politica del socio assistenziale noi in questo momento, perché ci siamo presi la responsabilità di governare il paese, legittimamente dopo un'elezione, e dettiamo una strategia socio assistenziale, che ha dei riscontri che non saranno mai vostri. E' finito il giochino. Non è più possibile dire questo perché la gente non ci casca. Basta.

Servizi a domanda individuale. Siamo stati gli unici a diminuirli: nel 2014 ci insediamo con la Giunta Cattaneo e dopo dieci anni i servizi a domanda individuale sono tutti in diminuzione. Non li abbiamo toccati negli ultimi otto anni, nonostante le spese di gestione contrattualistiche dei contratti collettivi nazionali. Sono tutti aumentati e venite a parlare dei servizi a domanda individuale? Di cosa parliamo?

In house. Certo, noi prediligiamo la gestione in house perché siamo contro le esternalizzazioni. E la gestione in house non è un'esternalizzazione. Siamo molto favorevoli alla gestione in house.

E non è vero, non è vero che non c'è la possibilità di capire se è conveniente, perché tutte le volte che noi affidiamo in house, accompagniamo prima in Commissione e poi in Consiglio per legge una relazione di congruità economica, in cui si va a comparare lo stesso servizio su mercato privato. Quindi altra falsità, totalmente falsa.

Regione Lombardia, con il Sindaco che arringa la folla. Io ero presente. Non so se lei era presente, non credo. Il Sindaco è salito sulla fontana - io ero presente - per chiedere gentilmente alla folla, in quanto eravamo in una situazione di pandemia, di disperdersi. Non arringava nessuna folla. Ha chiesto gentilmente di disperdersi e abbiamo incontrato una rappresentanza sul balcone all'esterno, all'esterno, una rappresentanza del Comitato Genitori della scuola, per parlare dei problemi che Regione Lombardia aveva creato, e lo ripeto, dandoci una comunicazione all'ultimo minuto della chiusura della scuola; stessa comunicazione per cui io personalmente ho fatto una dichiarazione forte, una dichiarazione forte, e voi avete chiesto le mie dimissioni in Consiglio Comunale. Non c'è nessuna arringa, non c'è nessuna propaganda.

C'è solo ed esclusivamente un intervento per salvaguardare la salute dei cittadini da parte del Sindaco. Certo che se non si è presenti e non si vive la realtà del paese, si fanno brutte figure poi a dire certe cose in Consiglio Comunale.

Sulle elezioni politiche soprassedo, cioè non voglio neanche parlarne. Nel 2019 il Centrodestra, quando noi vincemmo, era molto più alto dell'attuale elezione politica, quindi soprassediamo, altrimenti dovremmo vedere i dati e saperli leggere.

Sulla tossicodipendenza. Non capisco se il problema della tossicodipendenza, che è un problema gravissimo di disagio sociale, nasce con la Giunta Ielo, perché prima forse non esisteva, con la Giunta Cattaneo, o forse c'era anche prima. Di questo non sono sicuro, però sono sicuro di una cosa: l'unica Giunta che si fa carico di elaborare un progetto sociale per la riduzione del danno e per l'accoglienza di questo disagio, è di sicuro la Giunta Ielo. Su questo sono sicurissimo. Nessuna Giunta prima fa un progetto sociale del genere, tant'è che siamo segnalati a Regione Lombardia, che lei tanto cita, come progetto pilota, per far sì che nel 2023 questo progetto possa essere replicato in tutte le Amministrazioni che hanno questo problema, soprattutto contingente, riguardante una stazione che è vicino a un bosco. E' incredibile. Siamo stati segnalati alla Regione Lombardia come progetto pilota. Brutta figura anche qua.

Rispondo alla Consigliera Franchi. Su Integration Machine possiamo avere visioni diverse, anzi le abbiamo le visioni diverse, ma c'è un dato di fatto, messo agli atti e registrato, che lei continua a negare, e per fortuna si può andare a recuperare: che i dati sono nero su bianco, presentati in una relazione dal coordinatore di Integration Machine.

Poi lei può non essere d'accordo, come tutte le volte, perché giustamente siamo su posizioni diverse, entrambe legittimissime, ma non si può dire che i dati non siano nero su bianco. Esistono e sono agli atti, registrate. Poi politicamente non si è d'accordo.

Quindi, ritornando indietro, si può dire che voi non siete d'accordo con Integration Machine, ma che non ci siano dati nero su bianco è un'ennesima falsità.

Anziani. Una confusione. Adesso parlate addirittura, ha fatto tre anni ad attaccarmi che non è giusto finanziarli solo quando sono già istituzionalizzate. Adesso ci vogliono anche degli interventi domiciliari. Ma ci sono gli interventi domiciliari. Ma di cosa parliamo? Si chiama SAD.

Vi ho portato in Commissione tutti i dati: customer satisfaction, i numeri, abbiamo aumentato i soldi che destiniamo all'Azienda So.Le., Società in house che noi prediligiamo perché non esternalizziamo, i dati nel SAD, servizio di assistenza domiciliare anziani. Se voleva dire qualcos'altro, si corregga, ha parlato di interventi domiciliari. Una gran confusione.

Educazione alimentare: ennesima confusione. Io ringrazio tantissimo il Comitato Mensa, lo ringrazio infinitamente, prima di tutto perché fa un lavoro immenso, perché nelle pause pranzo ci sono dei genitori che vanno a verificare la qualità del servizio. Quindi lo ringrazio tantissimo.

E l'educazione alimentare si fa da sempre nel piano di Diritto allo Studio. Il punto successivo sarà il Piano di Diritto allo Studio: compare, come tutti gli anni precedenti, l'educazione alimentare.

La sensibilizzazione nelle scuole, la sensibilizzazione per i cittadini, che prima della pandemia, prima del 2020, sono state fatte due serate in Auditorium; ne faremo ancora adesso perché è possibile farlo.

Disability manager. A breve avrete di sicuro notizia di quelli che sono i lavori che disability manager sta approntando. Giusto ieri in Giunta lo abbiamo invitato. Ci ha raccontato quello che è stato fatto in questi sei mesi di analisi di quelle che possono essere le linee d'azione, in collaborazione con le Associazioni del territorio e con la Consulta sociale e culturale.

Sul centro prelievi, bisogna chiedere a Regione Lombardia perché non riusciamo a fare un centro prelievi pubblico. Chiedete a Regione Lombardia come gestisce la sanità e perché non ci permette di accreditare un centro prelievi pubblico. Visto che continuiamo a elogiare Regione Lombardia per i suoi meriti, chiediamo, chiedete, ve lo chiedo per favore, chiedete voi a Regione Lombardia perché non riusciamo ad accreditarlo. Perché non è possibile accreditarlo, e perché dobbiamo ricorrere... valuteremo se ricorrere a una gestione privata. Chissà come mai. Forse perché la gestione della sanità di Regione Lombardia predilige il privato, è andato verso la privatizzazione negli ultimi 30 anni, negli ultimi 30 anni, e non ci permette di avere un servizio pubblico sul nostro territorio, per cui i nostri anziani si devono recare negli ospedali, che per

fortuna ci sono ancora nelle nostre vicinanze pubblici, per fare i prelievi del sangue, perché a Rescaldina non si può avere un centro prelievo pubblico, ma solo privato. Provate a farvi promotori voi verso la Regione Lombardia. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Rudoni. In ordine hanno chiesto la parola Crugnola, che gliela do, e poi Schiesaro.

**Ass. alla Polizia Locale CRUGNOLA GIANLUCA**

Grazie Presidente. Inizierò a rispondere dal fondo. Per quanto riguarda le truffe agli anziani, mi sembra che questa Amministrazione abbia investito tantissimo tempo e tantissime risorse, e che non corrisponda al vero il fatto che gli anziani raggiunti siano stati esigui.

Questo perché abbiamo sviluppato con il COVID, e poi mantenuto successivamente, tutta una serie di azioni che vanno ben oltre a quello che veniva fatto normalmente.

Quindi, oltre agli incontri standard che sono stati mantenuti, abbiamo fatto degli incontri specifici in luoghi di aggregazione per anziani come i bar, siamo andati alle funzioni religiose, soprattutto a quelle frequentate in modo particolare dagli anziani, abbiamo inserito vademecum sia sul sito comunale che su Partecipare che viene consegnato in casa di tutti i nostri concittadini. Quindi direi che su questo tema ci sia poco da dire.

Sul fatto poi che ad alcuni degli incontri le partecipazioni siano state ridotte, inferiori alle aspettative, sicuramente questo può essere considerato, ma ripeto, va considerato nell'ambito di un'azione che si è svolta in più direzioni e che ha toccato comunque larga parte della popolazione.

Il successo di queste operazioni, che sono state condotte grazie alla collaborazione della nostra Polizia Locale e dei Carabinieri, si vedono e le percepiamo chiaramente: dalle diverse manifestazioni di ringraziamento da parte di alcuni cittadini che ci hanno chiamato dicendo che i loro genitori, proprio in seguito ad alcuni accorgimenti dati durante questi incontri, hanno sventato delle truffe a loro carico; e finanche anziani che, al termine di queste funzioni, si sono fermati a ringraziare per il supporto e per le indicazioni.

Quindi io direi che su questo punto di vista non ho nulla da recriminare.

Per quanto riguarda il discorso della missione 3, se chiamarla Polizia Locale, ordine, come volete, in realtà nel DUP, da tutte le parti, tranne negli obiettivi operativi, da tutte le parti viene indicata correttamente la dicitura, che è una dicitura standardizzata, che riguarda appunto quella che diceva la Consigliera Franchi, e quindi quella che riguarda ordine pubblico e sicurezza.

L'unico punto in cui la missione 3 viene accostata alla Polizia Locale è nella parte degli obiettivi operativi: è una dicitura, cambia poco nella sostanza, anche perché in realtà la missione 3 appunto, essendo standardizzata, è formata da tre programmi e di questi tre programmi, tra l'altro uno, il programma 3, è quello della politica regionale ed è valido solo per le Regioni, quindi stiamo parlando di due programmi.

Di questi due programmi, nel programma 1, che si chiama Polizia Locale, il Comune di Rescaldina stanziava 600.000 euro; nel programma 2, che si chiama sistema integrato, sono stanziati solitamente 0 euro, quest'anno 3.500 euro perché c'è il progetto di prevenzione dello spaccio, e quindi sono state inserite lì alcune delle risorse per gli straordinari e per le dotazioni di Polizia Locale che sono state appunto acquistate per questo motivo.

Quindi in realtà negli obiettivi operativi la missione 3, programma 1, che si chiama Polizia Locale, è l'unica che è perseguibile. Quindi questo è il motivo molto semplice.

Vengo ora invece alle considerazioni del Consigliere Casati. Io francamente faccio sempre fatica, a differenza degli altri Consiglieri che cercano sempre di dare un apporto e con cui c'è un confronto, con il Consigliere Casati faccio sempre un po' di fatica a capire dove vuole andare a parare e soprattutto come riuscire a dialogare per far capire che le parole hanno un peso, diceva una persona, le parole hanno i colori.

Forse andrebbero contestualizzate, perché altrimenti io potrei tranquillamente dire che nella Bibbia c'è scritto "Dio non esiste". Peccato che però, è vero che è scritto, è vero, può andare a

cercarlo, se fa una ricerca, lo trova. Peccato che però c'è scritto "Lo stolto afferma: Dio non esiste".

Lei sta facendo la stessa cosa: quando viene a dire che abbiamo detto il morto a 50 metri, è Rescaldina, non è Rescaldina, fa la stessa esatta operazione di chi dice che nella Bibbia c'è scritto che Dio non esiste, perché lei decontestualizza e strumentalizza delle affermazioni che vengono fatte a suo uso e consumo.

Il discorso era: per 50 metri la persona uccisa era all'interno di Rescaldina. Queste erano le mie dichiarazioni nel Consiglio di aprile, e dovete mettervelo in testa che il problema non è di Rescaldina, è di tutto il territorio, perché una volta succede a Rescaldina, una volta a Gerenzano, una volta a Castellanza, e non possiamo stare qui a fare gli scongiuri che venga ammazzata una persona 50 metri più in là oppure, quando fa comodo, andare a vedere che è a 50 metri da Rescaldina, quando poi pochi giorni dopo c'è un accoltellamento a Castellanza, e lì se diciamo che è a Castellanza, allora siamo noi che sminuiamo il problema. In qualunque caso è sempre colpa nostra.

Questo era l'intero ragionamento, era il fatto che molte volte i confini sono labili, soprattutto in situazioni come queste. L'abbiamo visto a Uboldo e Cerro, l'abbiamo visto qui a Rescaldina, abbiamo visto un altro caso al confine che era sul territorio appunto di Castellanza.

Il problema non è del Comune di Rescaldina. Il problema è di tutta la zona. Il problema è generalizzato, e per questo si stanno mettendo in campo delle azioni che vanno al di là di quelli che sono i confini territoriali, con tutti i problemi legati proprio alla conformazione territoriale di Rescaldina.

Siamo al confine con un'altra Provincia, un'altra Prefettura, un altro sistema, perché poi anche all'interno delle diverse Prefetture ogni Prefetto ragiona giustamente a modo suo, e quindi affronta il problema magari non coordinandosi con l'altra Prefettura, e quindi le azioni non sempre riescono ad essere architettate in maniera solida; abbiamo chiesto diverse volte degli incontri, raramente abbiamo avuto l'onore di essere ascoltati dalle Istituzioni sovra ordinate, e quindi direi che su questo tema abbiamo già detto abbastanza. Io non voglio addentrarmi oltre.

Quando invece parla di sanzioni prima di prevenzione, io rimango abbastanza allibito, perché io sono tre anni che lo dico che per me il ruolo della Polizia Locale è prima di tutto quello di prevenire e non sanzionare, e credo che i fatti lo dimostrino.

Se noi andiamo a vedere solo nel 2022, parlo solo del 2022, abbiamo sulla prevenzione, oltre ad aver avviato il progetto sugli stupefacenti, però erano fondi del 2021, quindi non li approfondisco, abbiamo partecipato per 19.000 euro al progetto "Scuole sicure" per la prevenzione appunto di bullismo e spaccio negli ambienti perimetrali rispetto a quelli scolastici; abbiamo partecipato a un bando sulla sicurezza urbana, non ci è stato finanziato, la Regione non ha ritenuto il finanziamento utile, quindi non siamo stati finanziati; abbiamo partecipato per la prevenzione nei parchi con sistemi di videosorveglianza.

In un primo momento siamo stati esclusi. Poi abbiamo fatto presente a Regione che forse avevano adottato degli strumenti un po' poco consoni, che erano andati a premiare solamente i Comuni in base all'ordine di grandezza.

L'Assessore regionale, oggi non so se è Deputato o Senatore, quello che è, ci aveva accusato di puntare il dito contro Regione, salvo poi pochi giorni dopo in Giunta deliberare che cosa? Proprio un aumento dei fondi che è andato a coprire anche i Comuni più piccoli, quindi siamo stati finanziati per 37.000 euro.

Abbiamo partecipato al bando prevenzione truffe anziani, altri 6.600 euro, ancora da assegnare, ma abbiamo partecipato; per le apparecchiature di Polizia Locale 5.000 euro.

Quindi quando si dice che non investiamo nella prevenzione, sinceramente rimango un po' allibito, anche perché se andiamo a vedere i dati delle sanzioni, a parte quelli che potreste contestare come la pulizia delle strade, che secondo noi è importantissimo, però più volte ho sentito dei commenti che non è così necessario sanzionare chi lascia la macchina, ma va bene; però a parte questo dato mi dovete dire quale di questi secondo voi non è prevenzione, perché se vado a vedere le sanzioni del Codice della Strada, i numeri più alti sono: velocità rilevata con autovelox 306, revisione veicolo 119, sosta su spazi invalidi 49.

Quindi stiamo parlando o velocità, revisione, di prevenire quelli che sono i problemi perché, se uno va troppo veloce, i problemi li causa dopo; se uno va in giro senza revisione, il problema lo causa quando succede qualcosa; o su degli argomenti che sono veramente fastidiosi, perché sfido chiunque a dire che sanzionare le soste sugli spazi degli invalidi non sia corretto.

Per il resto non c'è nessuna politica vessatoria, nessuna. Le sanzioni per la semplice sosta vietata, quindi per la macchina in divieto di sosta, sono state 30 nel 2021. Non c'è nessuna politica vessatoria.

Poi io faccio fatica anche a capire quando si fa riferimento alle politiche nazionali. Che cosa dovremmo trarre come conclusione da come sono andate le lezioni? Io francamente non riesco a trarre dei dati.

Prima l'Assessore Rudoni accennava a dei dati numerici, però io non ho tessere e quindi non riesco a fare un ragionamento del genere. Se facessi parte come lei della Lega, potrei chiedermi perché sono passato dal 42,41% del 2019 al 13,22% di settimana scorsa. Però questo cosa vuol dire? Che i rescaldinesi hanno dato un voto all'operato suo e della Consigliera Franchi? Io non credo proprio. Quindi che cosa c'entra come sono andate le elezioni adesso con il governo cittadino, anche perché mi sembra che lo stesso giorno in cui siamo stati eletti noi, ci sono state delle elezioni europee e, guarda caso, i risultati sono stati diversi. A testimonianza del fatto che i discorsi non andrebbero mischiati.

Infine l'ultimo accenno, ma non spetta a me, io gliel'ho già detto in altre occasioni: gli uffici sono sempre a disposizione. Io per lavoro, lavoro anche in un ufficio pubblico, però qui non faccio quello, quindi la invito ad andare negli uffici a farsi spiegare il sistema dell'affidamento in house perché, per fare un affidamento in house, è necessario fare una relazione in cui si affrontano i costi, e c'è un'analisi comparativa tra i costi di mercato e i costi dell'affidamento in house, altrimenti non si può procedere con l'affidamento in house. Grazie.

#### **Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Consigliere Schiesaro, prego.

#### **Cons. SCHIESARO DANIEL (Centrosinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie. Sono stati affrontati due temi che mi stanno particolarmente a cuore, che sono l'illuminazione e l'igiene urbana. Visto che siamo in tema di citazioni, come diceva Bernardino Grimaldi "l'aritmetica non è un'opinione". E, proprio perché non è un'opinione, bisogna quantomeno saperla comprendere.

Quando parliamo di dati relativi ai comuni ricicloni, è importante sapere di che cosa si sta parlando per poi capire i posizionamenti che senso hanno. Se diciamo sul Partecipare, così come qualsiasi altro luogo, che Rescaldina si è posizionata 354° sui 7.904 Comuni italiani, non è falso, è vero. E vi spiego perché.

I Comuni sono 7.904, di cui 590, solo 590 di tutti i Comuni italiani, quindi i Comuni italiani sono un tot, quelli che hanno dimostrato di avere i dati in linea con i requisiti dei Comuni ricicloni, quindi sono stati bravi a fare la raccolta differenziata, ma non solo la raccolta differenziata, sono stati bravi a gestire i rifiuti, sono 590 in Italia. Quindi su 7.904, solo 590 in Italia su tutti i Comuni italiani possono definirsi Comuni ricicloni.

Tra questi 590, quindi tra questo ristretto gruppo di Comuni bravi d'Italia, c'è anche Rescaldina e, tra i 590, noi siamo 354° quest'anno.

Quindi ragionando su tutto il discorso siamo 354° su tutti e lo stesso discorso vale per tutti gli altri numeri. Quindi è chiaro che, se si focalizza i 350 su 390, è chiaro che uno dice "Siamo quasi in basso, tra i migliori d'Italia", e soprattutto io, fossi in voi, cioè fossi nell'opposizione, in un'opposizione che, quando governava, era in una posizione talmente bassa, talmente bassa che non si avvicinava nemmeno lontanamente a raggiungere i limiti minimi per entrare in questa classifica, io non parlerei, eviterei l'argomento; eviterei l'argomento perché quando governava chi ha parlato dell'opposizione, Rescaldina era al 57% di raccolta differenziata. Adesso siamo all'87% di raccolta differenziata, eppure parla, per altro sbagliando a dire le cose e sbagliando a comprendere pure i dati. Ora va bene tutto, però un minimo di decenza.

Illuminazione. Ho sentito "E' buio, è buio, è buio". E chi dice che è buio, sono le stesse persone che governavano Rescaldina e che avevano come lampioni - sono andato a riprendermi la relazione - il 36% dei lampioni erano a vapori di mercurio, che sono illegali e non fanno luce. Sono diventati illegali. E che quando governava, e aveva tutto il tempo di decidere di cambiare l'illuminazione, e non l'ha mai fatto il Centrodestra Unito, perché non l'ha mai fatto, non ha mai cambiato l'illuminazione, non ha mai migliorato la raccolta differenziata, non ha mai fatto niente di tutto questo il Centrodestra Unito, aveva il 58% di punti luce che risultavano tra obsoleti e inefficienti, e se ne è fregato. Il Centrodestra Unito se ne è sempre fregato dell'illuminazione di Rescaldina.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Però Presidente, adesso basta, adesso basta.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centrosinistra - Vivere Rescaldina)**

Eppure .....

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Non è possibile tollerare .....

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Franchi, noi abbiamo ascoltato.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

No, ferma lì.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Perché si dicono le cose in un modo accettabile piuttosto che inaccettabile. Stiamo esagerando.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Vuole stare zitta o no?

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Mi faccia buttar fuori. Ma stiamo esagerando.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Noi abbiamo ascoltato.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Si parla un quarto d'ora e noi 10 minuti; si fanno affermazioni gratuite e il Presidente non interviene.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Franchi per favore, io capisco.....

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Lei è anche il Presidente dell'opposizione. Vorrei che agisse almeno una volta in questo modo. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Qui abbiamo ascoltato, me li sono segnati perché mi piace segnarmeli, il signor Casati per 9 minuti, il Consigliere Franchi Capogruppo 17 minuti, e le ho detto siccome abbiamo adottato il metodo che lei suggerisce di essere elastici, abbiamo sforato di qualche minuto le risposte degli Assessori.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**  
Qualche?

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**  
Qualche minuto.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**  
20 minuti è qualche?

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Adesso cronometriamo, se dobbiamo arrivare a questo punto, però qui in quest'aula tutti hanno parlato. Io a nessuno tolgo la parola e neanche gli argomenti. L'unica cosa che chiedo è di usare un italiano corretto e non diciamo triviale. Prego, continui Schiesaro.

**Cons. SCHIESARO DANIEL (Centrosinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie. Dicevo che mentre governava il Centrodestra Unito, i punti luce erano al 58% tra obsoleto o inefficiente, e nessun intervento è mai stato fatto per migliorare l'illuminazione.

Per fortuna Vivere Rescaldina ha molto a cuore sia l'ambiente dal punto di vista della gestione dei rifiuti, sia la gestione dell'illuminazione; motivo per cui per fortuna siamo già a quattro dei nove anni di contratto con l'attuale gestore dell'illuminazione, che ha permesso una totale riqualificazione dell'illuminazione pubblica che porta, sta portando e porterà, ad avere tutto l'impianto a led di Rescaldina, come è già avvenuta la riqualificazione, diventerà effettiva tra cinque anni anche per quanto riguarda le bollette, e quindi non credo proprio che Vivere Rescaldina possa prendere lezioni da chi, negli anni in cui ha governato, non ha mai fatto niente su questi temi.

Finisco, sempre per la questione in house, dato che ha riguardato gli ambiti di cui stiamo parlando, rispondo quindi al Consigliere Casati, l'articolo 192 del Codice Appalti, comma 2, glielo leggo "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche". Questo è l'articolo che riguarda il regime speciale degli affidamenti in house. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

*Intervento a microfono spento non udibile.*

**Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie. Potrei avere dei toni smorzati un po' per il momento piuttosto affannoso che stiamo vivendo in questo Consiglio Comunale, vorrei ricordare al Consigliere Schiesaro che forse il vietare di parlare a qualcuno è più un atteggiamento fascista che altro.

Detto questo, forse nella sua breve digressione per quello che riguarda il Centrodestra ha fatto o non ha fatto nei suoi anni, anche l'amianto veniva utilizzato in epoche che furono, poi piano piano si sono sviluppate altre tecniche, si è visto gli effetti negativi che esso aveva, e si è migliorati; si è passati dai cassonetti a una raccolta puntuale.

Quindi dire che non si è mai fatto niente e non contestualizzarla in quello che è il periodo storico, forse è molto fuorviante. Parlo con nervosismo perché davvero mi verrebbe voglia di rigirarle le parole o i ghigni del “Forse chi non ha fatto, non dovrebbe neanche parlare”.

Contestualizzare tutto ciò in periodi talmente diversi, e vado nel personale perché a questo punto... anche utilizzare delle auto a gasolio ad oggi, vero Schiesaro, dove i consumi... Lei è rimasto talmente indietro allora a questo punto che mi viene da dire si compri una Tesla e vada in giro con una Tesla, giusto per buttarla in caciara, così come abbiamo fatto prima. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Avevo delle prenotazioni che sono state cancellate per ridare la parola al Consigliere Schiesaro, per cui chi si era prenotato può riprenotarsi.

Cattaneo, Capogruppo di Vivere Rescaldina, prego.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie Presidente. In realtà sarò brevissimo perché tante delle cose che avrei voluto dire sono già state dette da chi mi ha preceduto.

Voglio solo ricordare, anche partendo dall'ultimo intervento che è stato fatto sulla contestualizzazione che già nel 2014 tanti Comuni erano già passati all'illuminazione a led; già nel 2014 tanti Comuni avevano dati di raccolta migliori dei nostri: San Giorgio su Legnano se non sbaglio era all'80% nella raccolta differenziata quando noi eravamo al 57%, e quindi questa è contestualizzazione, questo rende il merito di quello che alcuni Comuni avevano già fatto e altri Comuni invece non avevano fatto.

Mi hanno fatto un po' specie invece i toni della Capogruppo quando dice “Eh gli insulti”, eccetera, quando lei può dire che gli altri mentono sui dati, ma gli altri non possono dire che ci si è fregati di alcuni problemi, perché effettivamente azioni in quegli ambiti non sono state fatte.

Da una parte c'è un attacco personale, si dice che una persona mente; dall'altro si dice che alcuni gruppi non hanno attuato alcune politiche. Quindi io l'insulto sinceramente lo vedo chiaramente da una parte più che dall'altra, però è vero che ogni volta che i toni si alzano, non va bene, quindi anche come gli interventi fuori microfono non vanno bene.

Mi ha fatto un po' specie anche sentire nell'intervento del Consigliere Casati quanto su alcune cose si vive fuori dal contesto. Per esempio si parla dei rifiuti abbandonati nei cestini dagli zozzoni, e ci si dimentica di dire che per esempio proprio nella Giunta Cattaneo e poi ancora nella Giunta Ielo è stata istituita la figura dell'accertatore che dà le multe sui rifiuti abbandonati. Cosa mai fatta in precedenza, quando comunque già nel 2014 c'erano Comuni che avevano istituito questa figura; nel 2020, 233 sanzioni, che sono tantissime, per i rifiuti abbandonati.

Infine ci sarebbero tante cose da dire sulle cose sbagliate che sono state dette. Il riorientamento lavorativo esiste da anni in questo Comune con uno sportello gestito in collaborazione con l'associazionismo e dal Comune; la restituzione dell'Informagiovani che era stato tolto. Insomma, di cose da dire ce ne sono tante, ma io penso che sia sufficiente ai cittadini riascoltare bene l'intervento introduttivo del Consigliere Casati per farsi un'idea. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Sindaco prego.

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Grazie Presidente. Come è mia abitudine, cerco sempre di riportare la discussione all'argomento dell'ordine del giorno, che è il documento unico di programmazione dell'Amministrazione e posso capire che, essendo un documento che va a toccare tutte le tematiche, e dovrebbe definire quella che è l'azione svolta e programmatica dell'Ente, poi si vada a discutere anche di altro.

Mi permetto un'unica osservazione: non penso e non ho trovato, a meno che non mi sia sfuggito, che nel DUP ci sia scritto “le coraggiose scelte di Vivere Rescaldina”. E' evidente che questa è una lettura di articoli di stampa, di social e via dicendo.

Per questo richiamavo un pochino al fatto che noi siamo qui a discutere un documento; un documento che è un adempimento e io volevo sottolineare come il momento storico che stiamo vivendo rende questo documento ulteriormente inefficace come strumento.

Io faccio solo un esempio per una nostra Società partecipata, che è AMGA, dove in tempi non sospetti si era deciso di fare un investimento, come azione per ridurre i costi, andare a sostituire la flotta dei mezzi dell'igiene urbana da gasolio a metano, per una semplice questione economica in quanto il metano, prima di tutti gli accadimenti che stiamo vivendo, costava pochissimo.

Il problema è che oggi il metano è quadruplicato nel costo e quindi questo per dire che cosa? Che la programmazione in questo momento, con i tempi che corrono, è veramente un esercizio difficilissimo ed è evidente che un documento che già da quest'anno va oltre a quello che è il mandato di questa Amministrazione, è ancora più difficile riuscire a dare una prospettiva.

Detto questo, due piccole osservazioni. Io posso comprendere la difficoltà del Consigliere Casati rispetto al bando PINQUA di inquadrare nel giusto contesto quella che è un'operazione importante. Però non si può dire che l'opportunità di andare a riqualificare un'area centrale del paese, che penso da trent'anni, trent'anni versa in quello stato in cui tutti conosciamo, che questa non sia un'operazione valida.

A me dispiace che il Consigliere Casati reputi questo un intervento a favore del privato; un privato che da 15 anni, da quando è stato riconvenzionato, e qua non voglio puntare il dito, lo sapete che non è mia abitudine, riconvenzionato però in quel periodo storico, non ha attuato un'azione prevista dalla convenzione di messa in sicurezza, di riqualificazione e di ripristino dei luoghi.

Quindi è un'opportunità di superare un rapporto con un operatore privato che per altri vent'anni non ci porterà da nessuna parte, non ci porterà da nessuna parte. E quindi perché non sostenere questa iniziativa che nasce da una procedura che è fatta alla luce del sole, talmente trasparente, tanto che abbiamo avuto, e qua mi piacerebbe ci fosse il riconoscimento del merito, perché noi a quel bando come Rescaldina non avremmo mai potuto accedere essendo sotto i 15.000 abitanti, ma abbiamo avuto la capacità di andare a colloquiare con le Amministrazioni di Legnano e Parabiago per costruire una progettualità condivisa, sovra comunale, per partecipare a un bando che ha portato sul territorio 15 milioni di euro. Non solo i 5 di Rescaldina, ma 15 milioni di euro.

Poi mi si permetta, a me non me ne frega niente, ma mettere bollino su Regione Lombardia, i fondi, ma ce la raccontiamo? I fondi da dove arrivano? Tutti i fondi che stanno girando adesso sono tutti PNRR, è tutta la Comunità Europea che sta erogando questi fondi. Non ce la raccontiamo. Non è il Comune di Rescaldina sicuramente ad avere quegli importi, non è sicuramente Regione Lombardia ad avere quegli importi. Non raccontiamocela.

Anzi preoccupiamoci perché questi fondi non saranno gestiti con le dinamiche tutte italiane - e qua mi dispiace dirlo - di continue proroghe, di continui cambiamenti. I tempi sono rigidi. La rendicontazione, l'avvio dei lavori e tutta la parte burocratica che comporta lavoro per gli uffici, è molto rigida, perché stiamo lavorando sul livello europeo, non un livello né comunale, né regionale, né nazionale.

Quindi anche qui la correttezza, ripeto, io non ci tengo particolarmente a mettermi la targhettina, mai. L'importante è che le cose vengano attuate, ma questa continua rincorsa a prendersi i meriti, ripeto, secondo me non fa bene al paese e non fa bene nel momento in cui, ripeto, andiamo a risolvere una situazione che da 15 anni e forse più versa in uno stallo completo e che oggi abbiamo l'opportunità di superare.

Detto questo, mi dispiace che il Consigliere Casati non veda la bontà dell'operazione su una problematica che è sempre, sempre più grave, ed è un problema italiano: la questione casa.

Tutta questa operazione in realtà conduce ad avere un housing sociale e quindi ci saranno mi sembra 10 appartamenti che potranno entrare nel computo degli appartamenti che si potranno affidare attraverso bandi per situazioni di emergenza, e questa emergenza è un'emergenza che sta diventando sempre più importante, e non voglio essere cattivo premonitore, ma ci sarà un aggravio di questa situazione, visto che comunque la situazione economica non sembra avere prospettive rosee, e quindi il problema casa è un problema attualissimo.

Introdurre la possibilità di avere 10 appartamenti in più da poter destinare a nuclei familiari, che magari oggi riescono ancora a pagare un affitto, ma domani chi lo sa, magari è un'azione che andrebbe supportata invece che osteggiata.

Quindi da questo punto di vista a me dispiace sempre quando si faccia il commento di PINQUA e si riduca la discussione a un "stiamo facendo un favore a un operatore privato". Non è proprio questo, né il fine, né l'obiettivo, né il percorso fatto fino ad oggi.

Per il resto penso che abbiamo risposto più che adeguatamente gli Assessori e i Consiglieri.

Torno al punto di partenza: noi siamo qui ad approvare il DUP. Capisco che poi le discussioni possano divagare, ma ritengo che il giudizio debba essere dato su un documento che, capisco dalla parte dell'opposizione può risultare incompleto, migliorabile e quant'altro, tutte le osservazioni, per cui io faccio sempre tesoro anche delle osservazioni fatte da voi affinché questo documento possa, con tutti i limiti che ha, che non nascono da questa Amministrazione, ma da quello che è lo strumento pensato per dare una giusta programmazione degli Enti in riferimento anche alle risorse economiche perché, come sottolineava la Consigliera Franchi, questo è un documento che poi è strettamente collegato a quello che è il lavoro del bilancio comunale, però ripeto, preferirei rimanere sull'argomento del punto all'ordine del giorno, che è l'approvazione del documento unico di programmazione. Grazie.

### **Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Abbiamo sentito posizioni direi divergenti su questo tema. Franchi, se vuole fare la dichiarazione.

### **Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Se non ci sono altri interventi, io farei la dichiarazione di voto.

Io colgo davvero la sollecitazione del Sindaco, ma del DUP stavamo parlando. Rispetto al discorso dei rifiuti, l'ho detto che ci riferivamo a un articolo, ma siccome il DUP va a toccare l'argomento della gestione dei rifiuti e dell'informazione ai cittadini come obiettivo, io non dico che si mente, ma dico che è fuorviante scrivere certi dati, perché in effetti abbiamo detto la stessa cosa: il campione è 590. Quindi scrivere le cose come stanno, si scrive 354° su 590. Comuni virtuosi, Comuni bravi, tutto quello che volete, mai è così che si fa, è così che si deve fare, perché sennò si risulta fuorvianti.

Per quanto riguarda il nostro voto sul documento per quanto riguarda il versante dei servizi sociali, per grandi capitoli, noi non facciamo nessun giochino. Noi siamo qui a fare l'opposizione in modo speriamo costruttivo, e sennò a fare l'opposizione. Giochini non ne facciamo.

Allora proprio perché non facciamo giochini, usiamo un metodo, e il metodo è un metodo, non ha un colore politico. Il metodo è: io ho un problema e lo misuro, ho un obiettivo e lo metto in atto, adotto delle misure e poi do dei risultati che sono commisurati al problema che io ho.

Dire che il coordinatore del progetto, che è colui che è stato incaricato del progetto, ha dato i risultati, non va bene, perché chi deve dare i risultati politici è il politico, perché sono risultati politici, non sono risultati di progetto.

Allora politicamente si danno i risultati. Non ce li dà il coordinatore del progetto che, è vero, ce li ha dati in una Commissione, l'abbiamo ascoltato dopo i primi tre anni, poi dopo non abbiamo saputo più niente. I risultati, in poche parole, li vogliamo vedere nel paese e li vogliamo raccontati da chi ha la responsabilità politica di governare il paese.

La responsabilità politica di governare il paese ce l'avete voi, non ce l'abbiamo noi, per cui non siamo noi che dobbiamo preoccuparci di accreditare il centro prelievi, ma è chi governa questo paese che si deve preoccupare di accreditare il centro prelievi, e per accreditare un centro prelievi ci vogliono dei requisiti. Se non avete i requisiti, trovateli.

Per quanto riguarda il problema degli anziani, se scriviamo che noi spendiamo tanti soldi in ricoveri in RSA, noi diciamo che allora forse non basta l'assistenza domiciliare SAD, quindi parliamo di questo. Non ho capito perché si critica un intervento che dice esattamente le stesse cose, non ho capito.

Siamo un progetto pilota secondo Regione Lombardia? Benissimo, ne siamo felicissimi, ma essere un progetto pilota non vuol dire che abbiamo prodotto dei risultati. Sono due cose diverse:

io posso fare un progetto perfetto e bellissimo, ma non dare risultati, perché un progetto è teorico sulla carta, i risultati sono concreti e fanno riferimento alla nostra situazione rescaldinese e ai nostri problemi rescaldinesi. Così si fanno i conti a casa mia.

Illuminazione. Veramente, ma non lo vogliamo capire che dopo otto anni possono essere cresciuti gli alberi, possono essere accadute situazioni che fanno sì che l'illuminazione non sia più sufficiente, e quando diciamo che il piano di manutenzione del verde è un aspetto importante, è perché proprio l'incuria del verde, soprattutto pubblico, va a inficiare l'illuminazione, anche se bellissima, non inquinante, che stiamo mettendo con costi elevati e con obiettivi lungimiranti.

Quindi otto anni fa: non possiamo paragonare la situazione a otto anni fa, né i rifiuti, né illuminazione, perché sono cambiate le condizioni ambientali, sono cambiate tantissime le condizioni ambientali.

L'orientamento scolastico non è quello che intendiamo. Quello che noi intendiamo, e poi chiudo Presidente, quello che noi intendiamo è fare interventi che aiutino le persone, i ragazzi, a scegliere dei percorsi per i quali gli si dice "Qui hai la certezza di un impiego".

Ci sono dati non nostri, ma sono dati nazionali, che dicono che c'è la ricerca di specifiche professionalità che non si trovano. E' lì che bisogna andare a lavorare, non fare gli incontri "Fai il Liceo piuttosto che l'Istituto tecnico". Non è questo. Chi offre lavoro, incontra chi in futuro cercherà lavoro che, se seguirà un certo percorso scolastico, avrà la certezza di trovare un lavoro retribuito, onorevole e soddisfacente.

Questo per replicare ad alcune cose che sono state dette in modo veramente che hanno voluto stravolgere quello che noi abbiamo cercato di dire.

Infine sanzionare lo sappiamo che bisogna farlo, non abbiamo detto che è sbagliato; così come non so perché si dica che noi non vogliamo farci carico delle persone che hanno dei problemi, ci mancherebbe che non ci vogliamo far carico delle persone che hanno problemi.

Il problema di quando si pone l'accento sulle sanzioni è che la sanzione non è un intervento che aumenta la confidenza fra cittadino e Istituzione chiaramente. Allontana semmai il cittadino dall'Istituzione.

Quindi il nostro voto su questo documento sarà chiaramente contrario, come credo che il tenore dei nostri interventi l'abbia già anticipato; contrario perché è un documento che arriva dopo di fatto otto anni di Amministrazione, perché c'è una continuità, anche voi continuate a ricordarlo, e dopo otto anni è un documento che ha obiettivi ancora molto, molto, molto lontani dall'essere raggiunti, ma soprattutto obiettivi che sono molto pregnanti e che affliggono il nostro paese in misura molto preoccupante.

***Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO***

Grazie. Capogruppo Cattaneo, prego.

***Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)***

Grazie. Anche per noi la dichiarazione di voto. Noi votiamo a favore del documento di programmazione perché riporta le linee programmatiche proposte ed approvate dai cittadini nel 2019 e poi approvate anche in questo Consiglio Comunale, perché rende conto di quello che si sta facendo con i risultati positivi, come per esempio l'essere 300° nei Comuni ricicloni su oltre 7.900 Comuni, perché 590 sono quelli che hanno partecipato, perché gli altri non avevano neanche i requisiti per partecipare. Quindi è corretto dire oltre 300° su oltre 7.900 Comuni.

Una nota soltanto perché sennò non ci capiamo, non si può accreditare il centro prelievi non perché non ci sono le condizioni, ma perché nella programmazione sanitaria di Regione Lombardia sono previsti un certo numero di centri prelievi pubblici; questo numero è già stato raggiunto. Quindi per Regione Lombardia un centro prelievi pubblico qua non serve, per Regione Lombardia non serve, e non è per le condizioni del Comune o del posto che si vuole utilizzare.

Ultima cosa, votiamo a favore perché questa Amministrazione opera bene. Un altro esempio è l'illuminazione pubblica: si può sì paragonare con il 2014 perché il paese oggi è decisamente più illuminato. Basta guardare la Via Matteotti, grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Cattaneo. Abbiamo sentito le due posizioni, i due Capigruppo. Passiamo alla fase di voto. Quindi metto in votazione il "Documento unico di programmazione per gli anni 2023/2025". E' possibile votare.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.*

*Con 12 voti favorevoli, 0 astenuti e 4 contrari (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo, Turconi Andrea) la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.*

*Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo, Turconi Andrea) la delibera è immediatamente eseguibile.*

## **OGGETTO N. 5 – APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI E DEL CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO AL POF - ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

### **Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Darei la parola alla Consigliera Pezzoni, nonché Presidente della Commissione Cultura, per la presentazione del POF. Prego Pezzoni.

### **Cons. PEZZONI KATIA (Centrosinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie Presidente. Non è facile parlare dopo tutto quello che ho sentito. Ci proverò, mi tocca.

Il documento che presentiamo è il documento di programmazione dei servizi scolastici e del contributo per il sostegno al piano dell'offerta formativa.

E' un documento che è stato ampiamente illustrato e discusso nelle Commissioni Cultura e Istruzione che si sono svolte il 14 luglio e il 14 settembre scorso.

In questo documento di programmazione abbiamo voluto confermare, dopo un lavoro di discussione con i referenti dei plessi scolastici di Rescaldina, alcuni progetti che per noi sono molto importanti, perché rispecchiano un po' quella che è la nostra idea di quella che deve essere l'educativa, e tra questi progetti che abbiamo voluto riproporre sul territorio, abbiamo "Puliamo il mondo" promossa da Legambiente e in collaborazione con AMGA, che è il nuovo gestore dell'igiene urbana.

L'altro progetto che abbiamo voluto riproporre, perché comunque abbiamo notato che gli studenti hanno particolarmente apprezzato questi progetti, è il progetto di "Legalità e memoria", in collaborazione con il presidio di Libera, nonché il laboratorio dei diritti umani portato avanti da Amnesty International.

Sarà contenta la Consigliera Franchi nel sapere che ci sono anche dei percorsi di educazione alimentare volti proprio a sensibilizzare e a educare i ragazzi e le famiglie, a promuovere, ad adottare uno stile di vita alimentare più consapevole, e questo progetto è in collaborazione con la ditta che ha in appalto il servizio di refezione scolastica.

Continua poi la collaborazione con la Lega Italiana Protezione Uccelli e la collaborazione con il Corpo Musicale Santa Cecilia 1922, che offre sempre questo contributo di avvicinamento dei ragazzi alla musica di insieme.

Per quanto riguarda invece gli elementi di novità introdotti da questo documento di programmazione, sottolineiamo la collaborazione con la cooperativa Albatros per la scuola primaria e la prevenzione dei comportamenti a rischio con un focus specifico sulle sostanze di abuso previsto per la scuola secondaria.

Abbiamo anche una sinergia con la Consulta Sport, al fine di introdurre e avvicinare i ragazzi alle attività sportive perché, come sappiamo, purtroppo nelle scuole questa attività non è molto presente.

Possiamo andare avanti anche nel presentare altri progetti, sempre in collaborazione con altre Cooperative come la Aequos, una Cooperativa che riunisce più di 50 gruppi di acquisto solidale della zona per promuovere la filiera del cibo e un laboratorio della biodiversità.

Un altro laboratorio interessante è quello inerente al progetto vincitore del bilancio partecipativo 2021, che permette un intervento nelle scuole di avvicinamento e sensibilizzazione riguardo alla lingua dei segni.

Continua poi il progetto di educazione stradale in collaborazione con la Polizia Locale, la Pro Loco, il servizio Pedibus, nonché il laboratorio del ricircolo, grazie alla collaborazione e attività di Ciclofficina.

Credo di aver finito. Aggiungo soltanto questa cosa, che il sostegno educativo, come saprete, è stato affidato a una Cooperativa nuova, che è l'Azienda So.Le. - non è una Cooperativa, scusate, è un'azienda - a seguito del fallimento della Cooperativa che gestiva in precedenza, al quale è stato affidato anche il servizio di pre e post scuola per le scuole primarie.

Concludo dicendo che i progetti presentati per l'anno 2022/2023 sono sempre affiancati, i progetti presentati dall'Amministrazione Comunale affiancano i progetti presentati poi dai singoli Istituti, nel rispetto del principio dell'autonomia scolastica.

Aggiungo e concludo che per l'anno scolastico 2022/2023 si prevede ancora un contributo per la scuola materna di Rescalda anche se, come sappiamo, la trattativa relativa al rinnovo della convenzione è aperta ed è tuttora in discussione. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Consigliere Pezzoni per la presentazione del piano di offerta formativa per il corrente anno scolastico. Franchi vuole intervenire, prego.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Non faccio la dichiarazione di voto, faccio per ora un intervento di discussione del documento.

Noi ci soffermeremo ovviamente soprattutto sui progetti che riguardano l'Amministrazione Comunale, cioè fatti con il contributo dell'Amministrazione, perché su quelli fatti dagli insegnanti, stesi dagli insegnanti, non abbiamo niente da dire, anzi siamo molto favorevolmente impressionati dall'interesse degli argomenti, e anche dai risultati che abbiamo letto rispetto agli anni precedenti.

Sui progetti nuovi diciamo che la sinergia con la Consulta dello Sport per introdurre in maniera sistematica la valenza educativa e il socio relazionale nell'attività sportiva è un intervento nuovo sul quale ci troviamo molto in accordo. Ne avevamo anche parlato, siamo molto contenti di vedere questo aspetto inserito come novità quest'anno.

Per quanto riguarda invece la collaborazione con AMGA per i temi legati al consumo sostenibile, eccetera, ci colleghiamo a quanto detto precedentemente, e cioè all'esigenza che ci sia un intervento educativo puntuale, continuo e costante per migliorare i risultati della raccolta differenziata, perché ci sono margini di miglioramento.

Ovviamente il documento richiama lo stop dato dall'emergenza COVID su alcuni progetti, ed è logico che questo abbia arrecato delle sofferenze negli Istituti scolastici che va sottolineato, perché usciamo da poco da questa situazione e speriamo di non ricaderci mai più.

Si legge poi nel documento che l'intenzione dell'Amministrazione è quella di riproporre alcuni progetti che sono stati particolarmente apprezzati dai ragazzi.

Noi sottolineiamo delle criticità che abbiamo letto, per cui non ce le siamo create noi, ma abbiamo letto sui documenti che ci sono stati dati che devono secondo noi trovare soluzione, altrimenti si inficia la qualità dei progetti educativi.

Per esempio sul progetto "Piega e spiega la matematica" che viene riproposto, viene rilevato che c'è uno scarso coinvolgimento nel progetto dei docenti di sostegno e degli educatori. Questo è un elemento che secondo noi va sottolineato, è importante e ci dispiace non vedere nel documento un richiamo a questa criticità e una proposta di quel che si fa e si pensa di fare per evitare che ci sia questa lacuna l'anno prossimo, altrimenti rischiamo ancora di mettere in campo un progetto interessantissimo, che però può avere dei risultati più scarsi.

Lo stesso vale per la multimedialità, dove si dice che c'è carenza di materiale tecnologico e sappiamo quanto questo progetto può essere significativo, soprattutto per quello che è stata usata la multimedialità nell'esperienza del COVID, e quindi anche su questo la carenza di materiale tecnologico è un elemento che avremmo potuto inserire nel piano, in modo da prevedere delle azioni per correggere questa criticità.

Sul progetto in collaborazione con la Ciclofficina, che è riproposto credo, anche qui la valutazione che la lezione frontale è breve, poco efficace, non c'è abitudine al dialogo, per cui l'intervento ha avuto uno scarso risultato. Questo cozza con tutti gli obiettivi della mobilità dolce che si pone questa Amministrazione. Quindi attenzione su questo aspetto.

Anche il progetto "Legalità e Memoria", a giudizio dei docenti, dice che gli incontri con Amnesty International si sono rilevati troppo teorici, i ragazzi fanno fatica a mantenere la concentrazione, eccetera, eccetera.

Su argomenti di questo tipo torniamo a dire: è importante che si capisca dove sta la criticità e che si risolva per dare il massimo dell'efficacia a questi interventi.

Sull'offerta scolastica, e qui si risponde alla perplessità legata al DUP, ma è lo stesso argomento, noi non valutiamo il progetto in sé, ma guardiamo i numeri. Allora i numeri dicono che le iscrizioni

vanno diminuendo; vanno diminuendo in tutte le scuole per un discorso demografico, che per altro è anche scritto in prelude al DUP, per cui il DUP dovrebbe essere anche coerente con i dati demografici che mette all'inizio, però torniamo sulle scuole.

Sulle scuole noi abbiamo dei dati di iscrizione di questo anno, tutti inferiori rispetto all'anno scorso, anche con cifre significative. L'unica scuola che tiene, che regge, che ha gli stessi numeri di iscritti è la scuola materna di Rescalda. La scuola materna di Rescalda, che per noi non è una sorpresa, perché conferma l'indubbia qualità dell'insegnamento, l'eccellenza di questa scuola noi siamo convinti che sia veramente molto elevata e sia un elemento distintivo nel nostro paese. Per queste ragioni questo elemento distintivo va mantenuto.

Sentivamo nella relazione che c'è un sospeso sulla questione della convenzione. Noi confidiamo, auspichiamo, speriamo che invece questa scuola sia sostenuta, sia garantita, perché questa scuola, nell'ottica della sussidiarietà nella quale lei ha sempre operato, è sicuramente un vantaggio per tutta la comunità.

Sulla refezione scolastica viene detto, e anche qui il contributo del Comitato Mensa è stato veramente rilevante e significativo; l'obiettivo è di implementare la qualità del servizio, refezione scolastica, e dei locali adibiti a refettori, che è una criticità importante.

Non è che noi siamo contenti o non siamo contenti di vedere scritte delle cose. Noi non siamo contenti, se così si può dire, per semplificare il concetto, non siamo contenti che a ogni riunione del Comitato Mensa emergano criticità sulle modalità di alimentazione dei ragazzi che discostano dalle regole di una corretta alimentazione.

Questa differenza, questo gap, deve essere colmato; deve essere colmato attraverso gli interventi educativi. Quindi noi vorremmo che si facciano interventi educativi capaci di ridurre il gap fra la teoria della buona alimentazione e il comportamento dei ragazzi nella scuola quando mangiano, perché la dieta è equilibrata, il piatto è composto con tutti i principi nutritivi, proteine, vitamine, eccetera, ma se i ragazzi rifiutano un certo tipo di alimenti, l'alimentazione non è comunque completa, non è comunque buona. Ed è qui che interviene l'intervento educativo.

Questo gap, se l'intervento educativo è fatto con costanza, è fatto con pazienza, è fatto bene, dovrebbe colmarsi piano piano nel tempo. E' questo che intendiamo.

Sugli arredi vediamo che c'è una cifra di minor stanziamento; va bene che gli arredi si sono man mano rinnovati, però comunque i 2.000 euro in meno a noi dispiacciono un po', perché comunque si vorrebbe aver sempre una buona..... 10.000 euro non sono poi una cifra così significativa, però mantenere almeno quel livello.

Sulle forniture di materiale per le pulizie è tutto uguale. Ricordiamo le criticità rilevate sempre dal Comitato Mensa sulla carenza dei detersivi per il lavaggio delle mani, ci siamo chiariti, però l'attenzione su questo aspetto.

Sul sostegno alla programmazione educativa, cioè il finanziamento che viene fornito in base al numero degli iscritti, le cifre non collimano con le iscrizioni, però già l'anno scorso ci avevate spiegato, e presumo che la risposta sia questa, che le cifre stanziate non collimano con il numero di iscritti, perché il numero ancora teorico è in evoluzione, per cui può essere che siano più o meno superiori o inferiori.

In questo caso c'è il complesso Alighieri che ha 4.000 euro in più rispetto al numero degli iscritti, il complesso Manzoni che ne ha 300 euro in meno, però presumo che debba essere letto in questo modo. Ho finito.

***Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO***

Grazie. Assessore Rudoni vuole intervenire, prego.

***Ass. alla Pubblica Istruzione RUDONI ENRICO***

Grazie. Partiamo da una cosa positiva: sono d'accordo con la Consigliera Franchi su quello che riguarda il fatto che l'educazione alimentare debba andare a creare quel substrato culturale che permetta ai nostri ragazzi e ragazze, bambini e bambine, di poter iniziare ad approcciarsi anche a cibi che magari sono più difficili, meno appetibili per abitudine, per cultura.

Come ho detto prima, ringrazio veramente tanto il Comitato Mensa, perché fa un lavoro enorme. E' logico che il Comitato Mensa, tutte le volte che si trovi, evidenzi le criticità perché, se ci troviamo per dire le cose che vanno bene, non serve a niente il Comitato Mensa. Quindi, quando ci troviamo, si evidenziano le criticità. Per fortuna, perché altrimenti non ci sarebbe nessun tipo di miglioramento.

Riguardo i progetti con criticità del Piano Diritto allo Studio che ha citato, "Piega e spiega la matematica" è un progetto che fa la scuola con un esperto scelto da un bando della scuola. Mica posso intervenire io cercando di colmare una criticità che è stata evidenziata dalla scuola nella scheda di ritorno tramite un bando fatto dalla scuola, cioè l'Amministrazione non interviene su queste cose. Al massimo l'Amministrazione può prendere atto, può parlare con incontri informali, dicendo "Strutturate meglio il bando", ma lo sanno meglio loro di me.

Uguale il progetto "Multimedialità". E' vero che ci sono state delle carenze soprattutto in passato dal punto di vista delle attrezzature multimediali, però è altrettanto vero che, grazie a degli aiuti che sono arrivati per il fondo COVID, queste carenze sono state praticamente tutte colmate, oltre al fatto di aver vinto il bilancio partecipativo in cui sono state messe tutte le lim in tutte le classi, ogni ragazzo che è stato a casa aveva il tablet in comodato d'uso.

Quindi non è questo il tema. Secondo me è il tema di una precoce obsolescenza delle attrezzature, per cui i corsi devono essere strutturati in una certa maniera. Ma questo, se parlate con i docenti di informatica delle scuole secondarie di primo grado, ve lo dicono, nel senso che la grandissima difficoltà è stare al passo con i tempi e mettere nelle mani dei ragazzi il computer che inevitabilmente, come nelle nostre mani, diventa difficilmente usabile, per età e per programmi che devono essere utilizzati.

Riguardo la Ciclofficina Amnesty ne abbiamo parlato, tant'è vero che le schede che abbiamo introdotto di verifica sui progetti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e sono stati fatti, sono appunto per rilevare queste criticità, le abbiamo introdotte apposta noi.

Abbiamo chiesto se era il caso nelle Commissioni di continuare con entrambi i progetti, e loro hanno detto che ritentavano, con le dovute correzioni. Quindi Amnesty, con una correzione sulla docenza che risultava particolarmente difficile, non troppo comprensibile, probabilmente non erano troppo abituati, probabilmente due anni di COVID hanno fatto sì che queste Associazioni sono state anche un po' svuotate di volontari, quello che volete, tant'è che stiamo andando a pensare di acquisire i kit di Amnesty, che sono kit che permettono una pedagogia e una spiegazione didattica del tema dei diritti umani molto più comprensibile e appetibile.

E sulla Ciclofficina scontiamo il fatto che queste persone, ringraziamo, no scontiamo, il fatto che queste persone sono volontarie; fondamentalmente si stanno improvvisando con una grandissima dedizione e passione al mondo della bicicletta, quindi volontariamente riciclano le biciclette che vengono donate, gratuitamente, solo pagando i pezzi di ricambio, le rimettono in circolo, le donano ai profughi ucraini che vengono dalla guerra, vanno nelle scuole a promuovere la cultura della mobilità sostenibile. Possiamo anche accettare che non siano delle persone che didatticamente, pedagogicamente, siano formate, pertanto scontano l'inesperienza che cercheremo di colmare in questi anni.

Ma tutte le scuole hanno valutato che comunque l'impatto sulla mobilità del progetto mobilità sostenibile, di cui fa parte la Ciclofficina, sia non positivo, molto positivo.

Io non ho fatto in tempo a controllare i documenti; non mi risulta che gli arredi sono in diminuzione.

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Ass. alla Pubblica Istruzione RUDONI ENRICO**

Infatti mi risulta che siano sempre uguali; se invece c'è stato.....

*Intervento fuori microfono non udibile.*

**Ass. alla Pubblica Istruzione RUDONI ENRICO**

Vabbè, verificheremo. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Ci sono altri interventi nel merito? Franchi, prego.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Se non ci sono altri interventi, faccio la dichiarazione di voto.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Va bene.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Ovviamente noi siamo assolutamente favorevoli a questo Piano di Diritto allo Studio perché, con il nostro voto favorevole, riconosciamo l'impegno messo per realizzare progetti di tale levatura, per cui non vi è dubbio che siamo favorevoli e il nostro voto sarà favorevole.

E' vero, si evidenziano le criticità ed è giusto che siano evidenziate le criticità. Quello che ci preoccupa è che le criticità - sto parlando del Comitato Mensa - siano sempre le stesse, per cui genitori e insegnanti che portano dei problemi, probabilmente l'auspicio è di vederli risolti e non di continuare a portarli.

Spiega la matematica e la multimedialità, certo che sono progetti scolastici, ma il problema sta negli educatori rispetto a quello che ho letto io, per cui non è il problema degli insegnanti, è il problema degli educatori.

La multimedialità, il problema sta nella strumentazione e quindi ritengo, mi sembra di capire, che i problemi siano dell'Amministrazione Comunale, non di chi ha fatto il progetto che, ripeto, ha sicuramente dei risultati eccellenti.

Sui correttivi siamo sicuramente convinti e contenti che ci saranno. Abbiamo semplicemente voluto rilevare questo perché ci sembrano progetti in estrema congruenza con il documento di programmazione per cui, se non funzionano loro, anche il DUP ha delle carenze. Quindi ci è sembrato corretto sottolinearle. Quindi bene che ci sia stata un'azione correttiva e confidiamo che questi aspetti critici non si ripresentino l'anno prossimo. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Franchi. Sentiamo il Capogruppo Cattaneo, prego.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie. Io vorrei ringraziare tutti quelli che hanno lavorato alla redazione di questo piano. Il dialogo che c'è per la redazione di questo piano tra la scuola e il Comune è davvero un'unicità di Rescaldina che va assolutamente mantenuta e coltivata.

In tutte le mie esperienze di insegnamento, in tantissime scuole e in tanti Comuni diversi, non ho mai trovato questa unicità, questo dialogo tra l'Ente Locale e le scuole, proprio nella redazione dei progetti e nel riuscire a migliorare sempre di più.

Ritrovare in questo piano i temi dell'alimentazione, della prevenzione dell'abuso di sostanze stupefacenti, della legalità, dell'attenzione dell'ambiente, della sostenibilità e dell'educazione stradale, secondo me già da solo risponde a molte delle polemiche che sono state fatte quando trattavamo il punto precedente.

Il voto di Vivere Rescaldina naturalmente è più che convintamente positivo. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Cattaneo. Sono anch'io convinto che per la poca esperienza che ho, credo che il rapporto che si è creato tra l'Amministrazione Comunale di Rescaldina negli anni e le scuole, sia veramente un unicum nel nostro territorio, sia per la qualità dei progetti, sia per la quantità dei progetti e sia per il finanziamento che questa Amministrazione sostiene per il POF.

Prego Rudoni, se vuole chiudere la discussione.

**Ass. alla Pubblica Istruzione RUDONI ENRICO**

Non voglio entrare nel merito del documento. Voglio fare dei ringraziamenti perché sono dovuti, lo faccio perché sono veramente dovuti.

Il primo ringraziamento va alle scuole perché, l'ho detto in tutte le salse ma vorrei ripeterlo, i professori e i referenti del Piano di Diritto allo Studio, i Dirigenti e il personale ATA, sono sempre state le prime persone in questi anni difficilissimi per la scuola, estremamente difficili, a essere disponibili per risolvere quelle che erano le criticità e anche le mancanze dell'Amministrazione, quando ci sono state.

Voglio fare i ringraziamenti alla Commissione Consiliare intera, perché nelle due occasioni in cui la Commissione Consiliare Istruzione si è riunita, con la presenza dell'esponente Gasparri dei 5 Stelle e di Andrea Turconi, la discussione è stata costruttiva, è stata veramente efficace e ha portato un valore aggiunto. Quindi ringrazio la Commissione intera, e nel ringraziare la Commissione, ringrazio la Presidente della Commissione che stasera ha illustrato il Piano di Diritto allo Studio. Mi sembrava doveroso più che mai quest'anno ringraziare queste persone.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie a tutti. Passiamo alla fase di votazione. E' possibile votare. Grazie.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.*

*Con 16 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.*

*Con 16 voti favorevoli la delibera diventa immediatamente eseguibile.*

**OGGETTO N. 6 – APPROVAZIONE PROPOSTA DI TRANSAZIONE TRA IL COMUNE DI RESCALDINA ED AUSER INSIEME DI RESCALDINA PER LA DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO( R.G. 1896/2021 TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO) IN MERITO AL CREDITO VANTATO DALL'ENTE**

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Ultimo punto all'ordine del giorno. Ricordo che questa delibera era stata già inserita all'ordine del giorno nel mese di luglio. Poi per una carenza di dettagli, non è stata discussa e quindi prego il Sindaco di illustrare questa proposta di transazione, prego.

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Grazie Presidente. E' stato molto diplomatico nell'esposizione delle motivazioni del ritiro del punto al Consiglio Comunale di luglio. In realtà il ritiro era dettato da una mancanza di accordo tra le parti.

Conosciamo la vicenda. Sappiamo che questo è un credito vantato dal Comune nei confronti di AUSER per l'utilizzo di spazi comunali negli anni 2011-2012, quindi parliamo di stagioni tecnicamente sportive, perché l'utilizzo era della tensostruttura di Via Schuster fino agli anni 2015.

La contestazione nasceva per un valore di 59.400 euro. Come detto, il punto era stato ritirato perché a luglio non avevamo trovato il punto d'incontro che potesse portare ad un atto transattivo.

Entrambe le parti hanno sempre espresso la volontà di non andare in giudizio, ma di trovare un accordo transattivo che potesse chiudere la vicenda senza ulteriori aggravii procedurali e anche di costi, se vogliamo, per entrambe le parti, e nei mesi estivi il lavoro di concertazione che è stato fatto e il continuo dialogo che c'è stato con anche la rappresentanza territoriale di AUSER, ha portato a definire il punto d'incontro in quello che è poi riportato nell'atto transattivo, nello schema di transazione allegato alla delibera, perché nella delibera non si va nel dettaglio ma viene solo riportato quello che è l'ammontare dell'accordo, e quindi 30.000 euro che verranno poi liquidati e introitati dal Comune per un importo di 23.000 euro, quindi liquidati da AUSER, e 7.000 euro in prestazioni di servizi attraverso quella convenzione che è in essere per i servizi di trasporto socio assistenziale.

Faccio un piccolo chiarimento perché, rispetto alle bozze che sono state notificate in fase di convocazione del Consiglio Comunale, non avevamo ancora le indicazioni di quelle che sarebbero state le modalità di liquidazione dei 23.000 euro.

AUSER ha risposto in settimana, e vi è stato inviato il documento completo di queste indicazioni, che devo però rettificare su una giusta osservazione dell'attentissimo Assessore Crugnola. Quindi le cifre delle tre rate che AUSER ha indicato con scadenza 31 dicembre, 30 marzo e 30 giugno, non potranno essere di 7.666,66 euro tutte e tre le rate, perché non raggiungeremo i 23.000 euro, quindi saranno una prima rata da 7.666,66 euro, e le successive il virgola 67 centesimi anziché 66. Questo per una correttezza contabile dovuta.

Penso che sia errore materiale che può essere acquisito agli atti dal Segretario, a cui aggiungo anche per una completezza e una uniformità del testo, anche la parentesi dopo i 23.000 euro dello schema con "di così in lettere ventitremila", come è riportato per i 7.000 euro che verranno prestati in servizi. Questo per un piccolo chiarimento sulla forma.

Il contenuto è questo, cioè l'accordo che abbiamo trovato con AUSER è di chiudere questa partita con questo importo. E' un risparmio di tempo e di energie; l'accordo non mira solo poi andare a recuperare il credito, come è giusto che faccia l'Ente, ma è anche chiudere una partita che da parecchi anni è sul tavolo dell'Amministrazione, questo ci consente innanzitutto di andare a riprendere i rapporti sereni che ci sono sempre stati con AUSER e che, a fronte di questa vicenda, un pochino sono stati un po' più nervosi, soprattutto negli ultimi mesi, ma confido che questa chiusura possa riportare alla gran collaborazione che c'è sempre stata con l'Associazione. Grazie.

## **Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Sindaco. La discussione è aperta. Casati, prego.

### **Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Grazie Presidente. La vicenda è veramente contorta, per cui possiamo analizzarla anche sotto due aspetti: uno per quanto riguarda gli Avvocati e le spese relative agli Avvocati, e l'altro per quanto riguarda invece la richiesta da parte nostra di 59.000 euro e la controfferta invece di AUSER che addirittura non solo non prevede di dare al Comune questi soldi, ma ne richiede addirittura per sé.

Parliamo prima degli Avvocati. Gli Avvocati, mi è stato detto qua in Consiglio Comunale, c'è un elenco dal quale si pesca - brutta parola, si pesca per semplificare - i primi tre della graduatoria vengono esaminati da chi di dovere, e fra questi primi tre è stato scelto un Avvocato, di cui non facciamo né il nome, né il cognome ovviamente; il quale Avvocato sbaglia addirittura il Tribunale a cui rivolgersi: si rivolge al Tribunale di Milano anziché al Tribunale di Busto.

Nonostante questo, il Tribunale di Milano non valuta la competenza o meno; dice "Mi è stata presentata questa causa, io l'ho analizzata e, per quanto mi riguarda..." dice il Tribunale di Milano, emette un decreto ingiuntivo nei confronti dell'AUSER Onlus di Rescaldina di 59.400 euro, esattamente com'è l'ammontare delle fatture che risultavano in sospeso non pagate da AUSER.

Ovviamente l'Avvocato della controparte, forse un po' più scafato, non lo so, capisce subito che il Tribunale di Milano non è il Tribunale competente a risolvere questa questione, e quindi ritiene il decreto ingiuntivo carta straccia e ce lo comunica anche, tant'è che noi dobbiamo riesumare il tutto e ripresentare tutte le nostre istanze al Tribunale di Busto Arsizio; il quale Tribunale di Busto Arsizio emette una sentenza che dice che non spettano al Comune di Rescaldina 59.000 euro, ma stabilisce di sua sponte che al Comune di Rescaldina spettano 23.000 euro.

Per arrivare al Tribunale di Busto Arsizio, l'AUSER addirittura contesta i 59.400 euro che noi abbiamo richiesto, ma addirittura dice che, avendo fatto dei lavori per la manutenzione della gestione della struttura, denominata pallone, eccetera, ci chiede dapprima 58.240 euro, poi lo rettifica e dice che siamo noi Comune a dover dare ad AUSER 61.400 euro, come c'è scritto qua, qua c'è scritto così. Di conseguenze non solo non dovremmo avere 59.000 euro, ma dovremmo darne noi 2.000 euro a loro.

Con l'intervento di mediazione del Sindaco si conclude con questi 23.000 stabiliti dal Giudice di Busto Arsizio, più 7.000 euro di compenso sottoforma di lavori tramite Azienda Speciale Multiservizi Rescaldina, da svolgere a favore del Comune di Rescaldina. Si arriverebbe quindi apparentemente ad una cifra di circa 30.000 euro.

Torniamo invece alla questione degli Avvocati. Il nostro Avvocato che ha sbagliato, ma può succedere, sia ben chiaro, ha sbagliato il Tribunale, dice "Per quanto riguarda la causa che io ho intentato presso il Tribunale di Milano, non richiedo nessun pagamento del mio onere".

Però il Tribunale di Milano, anzi gli Avvocati della parte dell'AUSER, per essersi presentati in Tribunale a Milano, dicono che hanno speso 4.379 euro, se ricordo bene, per cui richiedono di essere soddisfatti di questo loro onere, e lo chiedono al Comune di Rescaldina: il Comune di Rescaldina deve pagare a questi Avvocati 4.379 euro.

A questo punto l'importo che portiamo a casa non è di 23.000 euro, ma meno questi 4.000 euro che paghiamo agli Avvocati della controparte, perché il nostro Avvocato in prima battuta aveva sbagliato l'appoggio presso il Tribunale di Milano e non presso quello di Busto.

La cosa non mi sembra una cosa del tutto lineare. C'è qualcosa che sicuramente non riusciamo a capire, probabilmente, ma c'è qualcosa che ci lascia un po' perplessi.

Innanzitutto si dovrebbe definire un gentlemen agreement, ma qua di gentleman non c'è proprio niente perché, se addirittura una delle parti anziché dire "Ti devo 59.000 euro", ce ne chiede 61.000 euro, caspita, è una bella differenza.

Poi dice "Le fatture sono scadute - come se fosse uno yogurt - tu il capannone l'hai adoperato, il Comune ha speso luce, gas, acqua, pulizia, eccetera; di conseguenza tu devi pagare, ancorché se fossero scadute, tu queste fatture le devi pagare. Perché non vuoi pagarle?".

Quindi siamo un po' perplessi, sia per quanto riguarda la vicenda dei legali, sia per quanto riguarda le richieste dell'AUSER. Tra l'altro la nostra perplessità aumenta quando riceviamo una mail di un Consigliere/Assessore, il quale dice "Guardate che qua ci sono due centesimi di differenza". Il messaggio l'abbiamo recepito, ma non siamo riusciti a interpretarlo. Non so che cosa c'è. Magari se l'Assessore de quo ci può illustrare come mai ha sentito l'esigenza di mandare, oltre ai Consiglieri e agli Assessori di maggioranza, anche ai Consiglieri di opposizione questa mail nella quale specificava che il conteggio era carente di due centesimi. Non so quale messaggio subliminale ci sia alla base, però se ce lo vuoi spiegare lui, altrimenti va bene così. Rimangono, ripeto, le perplessità sia per quanto riguarda l'iter procedurale dei vari Avvocati, sia per quanto riguarda le pretese dell'AUSER stessa. Comunque in effetti, se dopo l'intervento del Sindaco si è addivenuti a questi 30.000 euro, noi vorremmo avere delle giustificazioni maggiori perché, così come è stata illustrata, non ci convince completamente. Grazie.

### **Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Grazie Presidente. L'ho presa in automatico perché sono sconcertato. Consigliere Casati, io veramente, con tutto il rispetto, però mi deve ascoltare, perché altrimenti non parlo più.

La cosa dei centesimi l'ho detta spiegando la rateizzazione. Ma è inutile che chieda al Consigliere. Ho detto i 7.666,66 diviso tre, non fa 23.000 euro; per fare i 23.000 euro, i due decimali delle due rate devono essere 67 anziché 66. Questa era l'osservazione del Consigliere. Non c'è nessun pensiero. Però l'ho spiegata due minuti fa. Poteva acquisire il dato e non riproporla? Ma veramente Consigliere, perché l'ho detto due minuti fa, mi sembra di parlare.... allora parlo alle mattonelle ed è la stessa cosa. Veramente mi dispiace un po' che non ci sia stata questa attenzione perché avevo dato già risposta.

E da qui dico anche: noi ci siamo sentiti nel pomeriggio, e la questione degli Avvocati gliel'ho già spiegata, e non si deve fare confusione tra quello che è il credito vantato da un Avvocato antistatario, perché l'Avvocato della controparte si è posto alla prima vertenza al Foro di Milano come antistatario, quindi è lui il diretto creditore della soccombenza per l'errata imputazione del Tribunale del Foro di Milano, ed è direttamente l'Avvocato il creditore, non è AUSER.

Quindi non è corretto inserire nell'accordo transattivo quella quota, che deve essere riconosciuta all'Avvocato della controparte.

Dall'altra parte il nostro Avvocato si è preso tutte le responsabilità perché nella seconda fase noi avremmo dovuto comunque riconoscere l'onorario al nostro Avvocato, ma nell'atto transattivo leggete che le parti rinunciano. Perché rinunciano? Perché quello che avremmo dovuto riconoscere noi Comune di Rescaldina al nostro Avvocato per la seconda fase, cioè quella corretta, non verrà erogato, perché dobbiamo pagare l'Avvocato della controparte per l'errore.

Quindi il nostro Avvocato rinuncia al suo onorario, come aveva già, e ci mancherebbe che avesse chiesto l'onorario per aver sbagliato il Foro, ma non ce lo chiede nemmeno per la seconda fase, perché andiamo a compensare.

Ma è scorretto metterlo e discuterlo all'interno di quelli che sono gli accordi transattivi, perché il creditore di quell'importo non è AUSER ma è direttamente l'Avvocato, perché Avvocato antistatario. Se fosse stato invece - adesso guardo il Segretario per non sbagliare i termini - se invece vi fosse stata una diversa formula, sarebbe stata la controparte ad avere quel credito, AUSER direttamente, e lì poteva rientrare nella contrattazione ma, essendo un credito vantato dall'Avvocato, non possiamo farlo rientrare.

L'altro appunto che le faccio, a parte l'errore, io non voglio discutere la professionalità degli Avvocati e ritengo anche che questo sia frutto anche del tipo di organizzazione della controparte che ha una sua complessità, quindi ci sta anche che un'Associazione con un'organizzazione così complessa possa indurre a un errore, anche perché il nostro Avvocato non è nel territorio, quindi poteva non conoscere la realtà di AUSER Rescaldina, e quindi la competenza del Tribunale di Busto Arsizio anziché di Milano rispetto a Busto Arsizio.

Su quelle che sono le posizioni di AUSER, logicamente ha ricevuto un decreto ingiuntivo e uno porta le sue ragioni.

Poi nessuno qua è giudice, e anche il giudice in prima istanza ha fatto una proposta, non ha emesso una sentenza, quella è una proposta e, per ragioni prima di tutto tecnico contabili e anche legali, non è stata reputata idonea, in primis dagli uffici, poi dal nostro legale e noi ci siamo adeguati, cercando in quella fase di contrattazione della controparte ad avvenire ad un accordo che potesse rispondere a tutte le esigenze.

E' evidente che AUSER avrà mosso le sue contestazioni: sulla prescrizione di alcune fatture, su servizi svolti. Anche lì la dichiarazione del "Guardate che siete voi che ci dovete 61.000 euro", e io non entro nel merito. E' una posizione della controparte. Sono liberi, secondo le proprie ragioni, di manifestare quello che hanno poi anche messo agli atti dei vari passaggi nei Tribunali.

Quindi non mi stupisce. Ripeto, questo è un punto d'incontro che si basa, e tutti gli accordi transattivi si basano su un principio: reciproche concessioni, perché altrimenti non si arriva, se non si cede da una parte o dall'altra in qualche cosa.

Quindi a fronte di queste reciproche concessioni, si è addivenuti a questa proposta di accordo transattivo, che noi oggi stiamo sottoponendo al Consiglio Comunale. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Crugnola, prego.

**Ass. agli Affari Generali CRUGNOLA GIANLUCA**

Brevissimamente in merito alla domanda del Consigliere Casati, perché credo che abbia sentito quanto detto dal Sindaco, ma ho colto una sorta di dietrologia nella domanda, cioè il chiedere il perché l'ho mandata anche ai Consiglieri di opposizione, mi sembra che lasciasse intendere che ci fosse qualche motivo recondito.

In realtà molto semplicemente perché il testo è stato notificato direttamente a tutti i Consiglieri; se l'avessi visto prima, chiaramente avrei chiesto prima di modificarlo; il testo è stato notificato a tutti i Consiglieri e quindi ho fatto un "rispondi a tutti" in chiara trasparenza.

C'era un errore che secondo me era evidente, e quindi ho ritenuto che tutti i destinatari di posta dovessero essere resi edotti di quello che secondo me era un errore.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Franchi prego.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

L'argomento è complesso. Noi ci abbiamo messo tutto il tempo e le energie possibili per capirlo.

Se siamo arrivati a fare delle domande direttamente al Sindaco, ce ne scusiamo, ma evidentemente avevamo la necessità di chiarirci, come è legittimo.

Non sappiamo le dinamiche che ci sono nella vostra gestione, per cui non è nostra competenza leggere fra le righe. Abbiamo semplicemente detto "Oh che strano, un amministratore della maggioranza che fa delle domande a tutto il mondo, a tutta la platea". E quindi ci siamo permessi di fare una domanda qui, ma non siamo tenuti a sapere che era passato, non era passato. Quindi è legittimo che noi si faccia delle domande. E' doveroso dare le risposte.

La questione è molto complessa. Noi diamo atto che ci sia stato un tentativo di arrivare a una conclusione che soddisfacesse le parti. Il punto d'incontro che avete trovato, l'avete trovato voi; noi non siamo stati coinvolti, per cui il nostro voto è un voto di astensione, perché è una cosa di cui, a parte la piccola questione, però anche la grande questione non è stata affrontata con un coinvolgimento pieno da parte nostra.

Abbiamo avuto delle informazioni l'altra serata qui veloci, abbiamo cercato per conto nostro di chiarirci, abbiamo interpellato gli uffici, abbiamo interpellato il Sindaco. Siamo arrivati qui in queste condizioni, e quindi il nostro voto è di astensione perché altrimenti, né un voto favorevole, né uno contrario, sarebbe un voto per noi convincente, responsabile e tutto quello che vogliamo, stante che abbiamo tutta la legittimazione a chiedere finché vogliamo chiarimenti. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie Franchi. Io aggiungo solo una piccola cosa, cioè quando si creano delle situazioni di questo tipo, che quindi ci sono delle ingiunzioni di pagamento, si vuol pagare o non si vuol pagare, è giusto non pagare perché ognuno ha le sue motivazioni per sostenere la propria posizione, quando poi però si trova una soluzione extra giudiziale, questo credo che vada comunque bene, perché altrimenti questa situazione, che è iniziata credo più di dieci anni fa, sarebbe destinata a trascinarsi per altri anni, visto anche i tempi della giustizia italiana.

Ma non tanto i tempi, quanto anche i costi. Quindi questa proposta transattiva credo che sia la soluzione più corretta e più idonea per chiudere questa vicenda.

Vorrei dare la parola a Cattaneo, prego.

**Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)**

Grazie Presidente. In realtà mi ha un po' già preceduto: Vivere Rescaldina vota responsabilmente di sì a questa delibera, proprio per chiudere una vicenda che trova origine nell'assoluto disordine gestionale che vigeva in questo Comune, per cui ci si trova a distanza di anni, quando le fatture scadono come lo yogurt, perché le fatture scadono, soprattutto i pagamenti rispetto alla Pubblica Amministrazione, fa piacere che l'abbia scoperto l'ex Assessore al bilancio, quell'assoluto disordine gestionale ha portato a questi risultati.

Per fortuna si è giunti a un accordo tra l'Amministrazione Comunale e AUSER, che è forse la realtà associativa sociale più importante di Rescaldina per numero di associati e per varietà di attività. Non dimentichiamolo perché, rispetto a tutte quelle persone, la nostra comunità deve essere grata.

Non stiamo parlando di un'azienda per cui è stata fatta un'ingiunzione di pagamento, non stiamo parlando di cittadini insolventi, ma stiamo parlando di un'altra situazione che appunto ha portato a un atto transattivo. Grazie.

**Sindaco IELO GILLES ANDRE'**

Non ne voglio fare un caso, e chiudo veramente veloce. Guardate che io ho la massima disponibilità, non mi dispiace anzi che ci sia un contatto diretto per spiegare delle vicende anche tanto complesse. Quella degli Avvocati, oggi abbiamo fatto una mezz'ora e più di colloquio telefonico con il Consigliere Casati, ripeto, non c'è nessun fastidio.

La questione sulle cifre era dettata dal fatto che quelle informazioni noi le attendevamo dalla controparte e in Commissione, e anche alla notifica del Consiglio Comunale, ancora non avevamo quelle informazioni che sono arrivate penso martedì.

Inviato a tutto il Consiglio Comunale il documento, l'Assessore si accorge - perché è puntualissimo l'Assessore Crugnola - che i 66 centesimi non portano alla cifra tonda di 23.000 euro e fa un'osservazione.

Da qui ad arrivare a pensare e a ipotizzare, quando invece si è agito veramente in piena trasparenza, a me la cosa che dispiace è che si sia voluto insinuare qualcosa.

Mi sembrava abbastanza chiara la dinamica, quindi riconfermo la piena disponibilità a essere anche contattato per spiegare, ripeto, anche questioni di una complessità particolare.

Comunque grazie a tutti.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie. Ha richiesto la parola Franchi, prego.

**Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)**

Solo per dire che chiaramente nulla toglie il merito all'AUSER per tutto il servizio che fa, che riconosciamo. Avrei dovuto dirlo in premessa alla mia dichiarazione di voto, mi scuso, lo dico adesso, lo riconosciamo tutti, nessuno toglie nulla al contributo che stanno dando dentro il nostro Comune.

Siamo assolutamente concordi nel dire che danno un contributo pregevole.

Il voto è solo sulla dinamica tecnica dell'atto e, ribadisco, non c'era nessun intento polemico. Si voleva semplicemente capire qual è stato il meccanismo di quelle domande fatte erga omnes. Grazie.

**Presidente del Consiglio GASPARRI MASSIMO AMBROGIO**

Grazie. Quindi sentito il dibattito e le dichiarazioni di voto, passiamo alla fase di votazione. Quindi si mette in votazione la "Proposta di transazione tra il Comune di Rescaldina e AUSER Insieme per la definizione del contenzioso presso il Tribunale di Busto Arsizio". E' possibile votare. Grazie.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.*

*Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo, Turconi Andrea) la delibera è approvata.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.*

*Con 12 voti favorevoli, 0 contrari e 4 astenuti (Franchi Maria Angela, Casati Ambrogio, Longo Matteo, Turconi Andrea) la delibera è immediatamente eseguibile.*

Grazie a tutti e arrivederci al prossimo Consiglio Comunale.

Alle h. 23:47 la seduta è tolta.